



ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'
EMILIA CENTRALE

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
PERIODO 2024 – 2026**

Approvato con Delibera del Comitato Esecutivo n. _____ in data _____

Sommario

1	INTRODUZIONE.....	4
2	PARTE PRIMA.....	5
2.1	Analisi dati demografici e socio-economici del territorio di riferimento dell'ente	5
2.2	Lo scenario regionale.....	18
2.3	La storia dell'istituzione delle Aree protette in Emilia-Romagna	18
2.3.1	Le aree protette attualmente gestite dall'Ente nel contesto regionale.....	20
2.3.2	Gestione delle strutture dell'Ente ai fini turistici e di servizio.....	22
2.3.3	Quadro degli strumenti di gestione e regolamentazione delle aree protette gestite dall'Ente 24	
2.4	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	30
2.5	L'Agenda ONU 2030	31
2.6	Quadro delle condizioni interne all'Ente	34
2.7	PROGRAMMA DI MANDATO DELL'ENTE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE 2023- 2028	36
2.8	ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE	38
3	PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....	39
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER IL PROSSIMO TRIENNIO	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1.1	Parte Entrate.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1.2	Obiettivi strategici parte corrente ed investimenti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1.3	Spesa per investimenti	45
3.2	ENTRATE	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.3	SPESE	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.3.1	Spesa corrente.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.3.2	Programma degli investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche e Programma biennale servizi e forniture.....	47
3.4	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	49
3.5	RISORSE UMANE	51
3.5.1	Programma delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale per il triennio 2024 – 2026 – con riferimento all'anno 2024.	57
3.6	PRINCIPALI OBIETTIVI PER MISSIONE	60
3.6.1	MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	63
3.6.2	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	67
3.6.3	MISSIONE 7 – Turismo	68
3.6.4	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	71
3.6.5	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	78

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

3.6.6	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti.....	78
3.6.7	MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie	79
3.6.8	MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	79
3.7	GESTIONE DEL PATRIMONIO	79

1 INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è il documento di pianificazione di medio periodo attraverso il quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Per questo Ente la redazione del DUP non è espressamente obbligatoria per legge; tuttavia, riteniamo che sia uno strumento di lavoro particolarmente utile per definire il quadro di programmi, progetti ed obiettivi sul quale impegnare il lavoro dell'Ente e della sua struttura. Per un Ente costituito da numerosi comuni, da Unioni di comuni e da due Province, che deve rapportarsi con molti soggetti non istituzionali è importante avere un documento di programmazione che delinea gli obiettivi e le modalità per conseguirli.

Dati i bisogni della collettività e del territorio amministrato e date le disponibilità in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco temporale futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è concretamente un "momento di scelta e di programmazione" in quanto, di fronte alla molteplicità delle tipologie di bisogni da soddisfare e data la scarsità di risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie scelte e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il principio contabile della programmazione (D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ne disciplina i contenuti e le finalità.

Secondo i nuovi principi contabili il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario anche le discontinuità ambientali ed organizzative.
- costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUPS è suddiviso in:

- una Parte Prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- una Parte Seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'Ente. La disamina è analoga nella parte spesa, dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni e servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attiva, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

Gli obiettivi strategici di questo DUPS sono coerenti con il Documento Programmatico del periodo 2023-2028.

Importante ricordare che l'Ente nel 2021 ha conseguito l'adesione alla CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile), ha avviato la CETS Fase II con gli operatori turistici del territorio, confermato la certificazione ambientale ISO 14001 ed EMAS III. Come per il precedente triennio la prossima programmazione dell'Ente sarà strettamente integrata con gli obiettivi ambientali degli strumenti di normazione tecnica prima citati. DUPS, Bilancio, PEG e Piano Performance incorporeranno gli obiettivi e traguardi ambientali ISO 14001 ed EMAS e i progetti/obiettivi della CETS a responsabilità diretta dell'Ente.

L'attività dell'Ente continuerà a svolgersi nella direzione strategiche definite dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, il Green Deal Europeo

anche in coerenza con l'inserimento, di molte delle aree protette gestite, nella Riserva della Biosfera (MAB) dell'Appennino Tosco-Emiliano. Si cercherà di attuare tale strategia anche attraverso le opportunità concrete che offre la nuova programmazione dei fondi di sostegno comunitario, Piano Nazionale di Sviluppo (PNS), Programma di Sviluppo Rurale e Programma POR – FESR, in riferimento al potenziamento della fruizione e del turismo sostenibile, alla definizione di progetti/interventi partecipati pubblici/privati, allo sviluppo dell'utilizzo di fonti rinnovabili e delle comunità energetiche ed ovviamente la tutela e conservazione della biodiversità e del paesaggio.

In collaborazione con altri enti del territorio si cercherà di cogliere anche le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) pur non essendo, per gran parte di bandi, beneficiari diretti.

In particolare, per l'operatività dell'Ente, verrà definito, come da DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"

2 PARTE PRIMA

2.1 Analisi dati demografici e socio-economici del territorio di riferimento dell'ente

I comuni che conferiscono superficie alle aree protette gestite da Questo Ente sono collocati in contesti territoriali che presentano specificità differenti ed anche le dimensioni dei singoli comuni sono molto diverse.

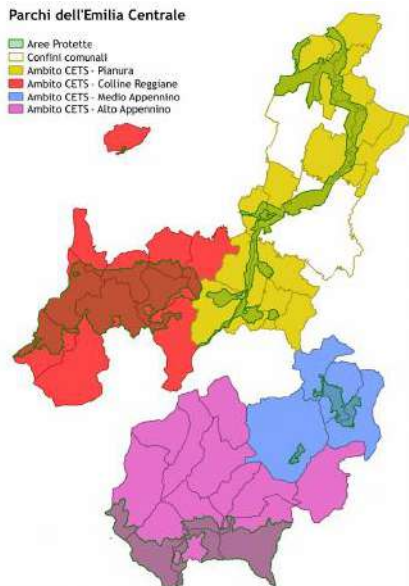
Anche per il prossimo triennio si ritiene valida l'analisi diagnostica svolta nel giugno 2019 per l'inquadramento dell'area "Emilia centrale" per il percorso CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile) che analizza l'intera area e poi la suddivide in quattro sotto ambiti:

1. Pianura e comuni rivieraschi del f. Secchia, corrispondente alla proposta di PNSP, con l'aggiunta di Fiorano M.se (R.N. Salse di Nirano);
2. Collina reggiana corrispondente ai comuni interessati dal PNSP omonimo con l'aggiunta di Campegine (R.N. dei Fontanili Corte Valle Re);
3. Medio appennino modenese, corrispondete ai comuni che fanno capo al P.R. dei Sassi di Roccamalatina e alla R.N. di Sassoguidano;
4. Alto Appennino Modenese, corrispondente ai comuni del P.R. del Frignano e ai comuni interessati dalla proposta di ampliamento del MaB.

A partire da questo periodo di programmazione si intende integrare i dati socio-economici ricavati attraverso l'analisi "CETS" con quelli ambientali che fanno parte dell'ANALISI AMBIENTALE INIZIALE E ANALISI DEL CONTESTO Anno 2019-2020 (giugno) per il Reg. CE 1221/2009 EMAS III.

Parchi dell'Emilia Centrale

- Aree Protette
- Confini comunali
- Ambito CETS - Pianura
- Ambito CETS - Colline Reggiane
- Ambito CETS - Medio Appennino
- Ambito CETS - Alto Appennino



9 Aree Protette

4 Ambiti di Lavoro

45 Comuni interessati ^(*)

2.200 km² di estensione

^(*) Carpi e Modena sono state escluse dall'analisi (salvo che per il territorio effettivamente protetto) in quanto interessati da un movimento turistico difficilmente aggregabile con quello legato alle Aree Protette oggetto di candidatura.

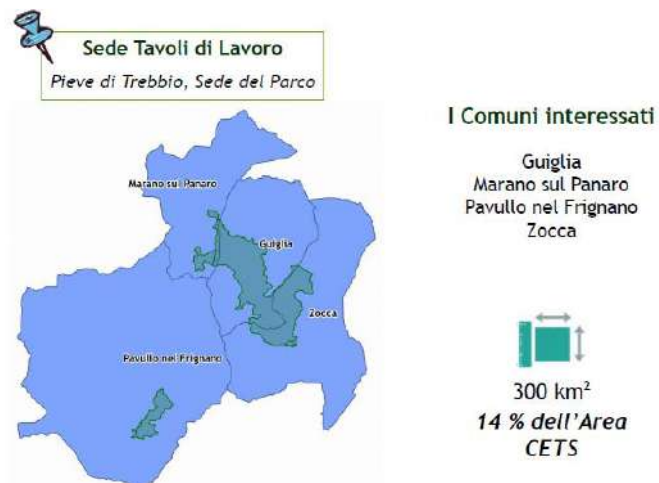
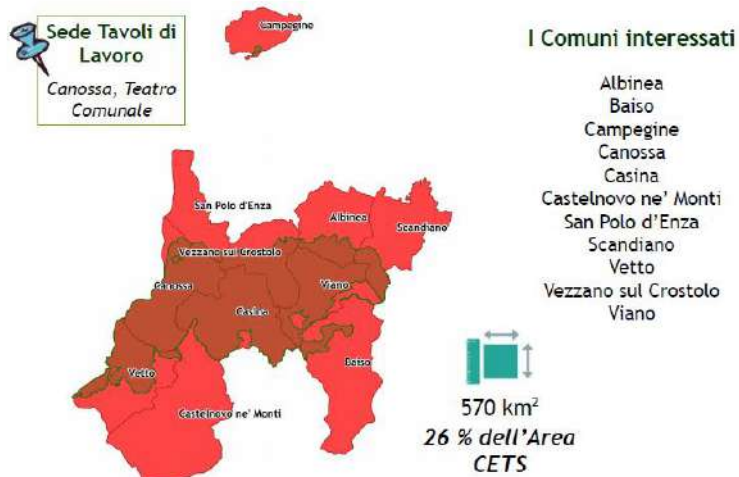
**Sede
Tavoli di
Lavoro**
**Rubiera,
Sede del
Parco**

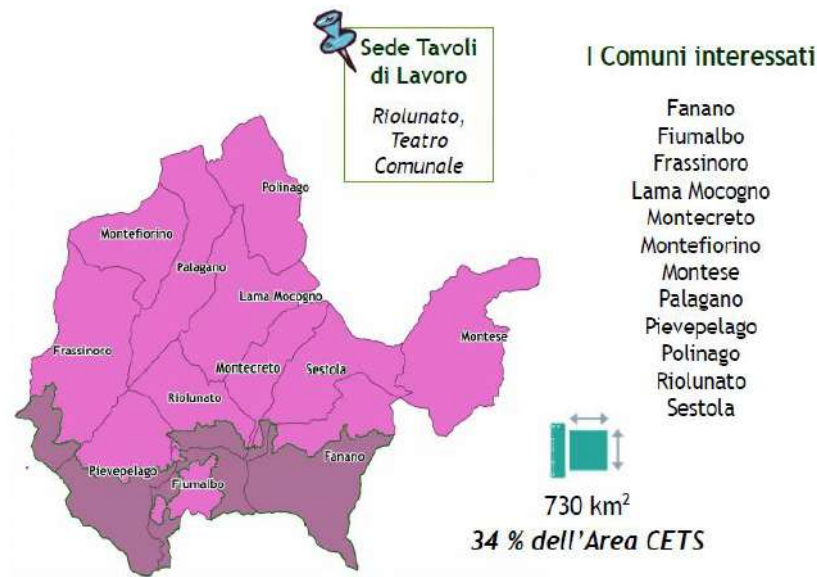


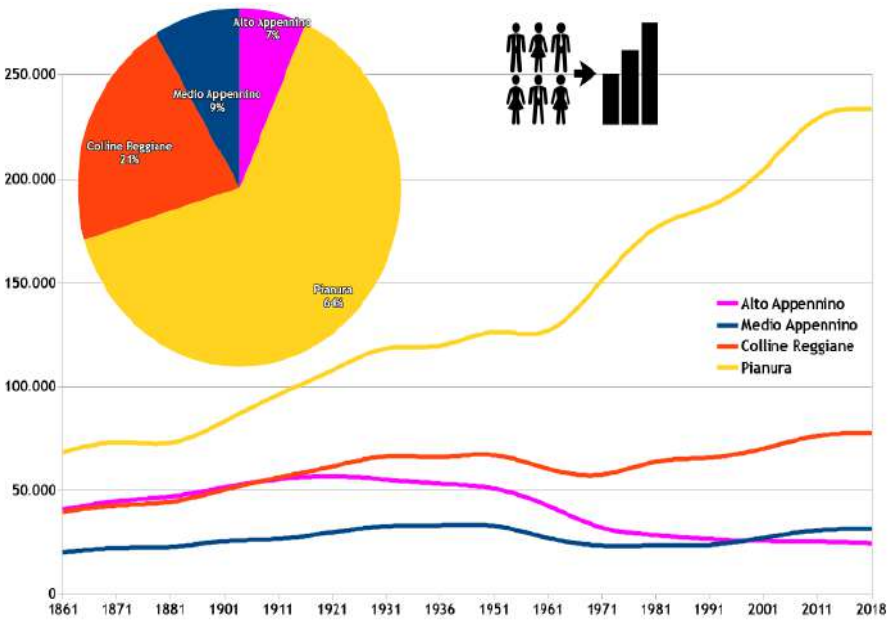
570 km²
**26 % dell'Area
CETS**

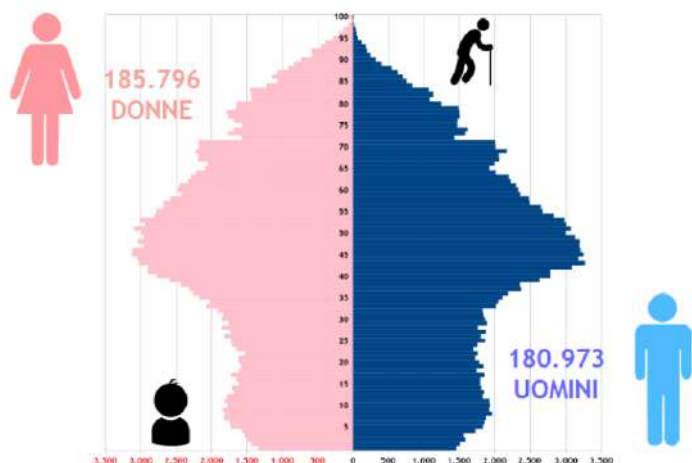
I Comuni interessati

Bastiglia
Bomporto
Campogalliano
Carpi ^(*)
Casalgrande
Castellarano
Cavezzo
Concordia sulla Secchia
Fiorano Modenese
Formigine
Maranello
Modena ^(*)
Novi di Modena
Rubiera
San Possidonio
San Prospero
Sassuolo
Soliera

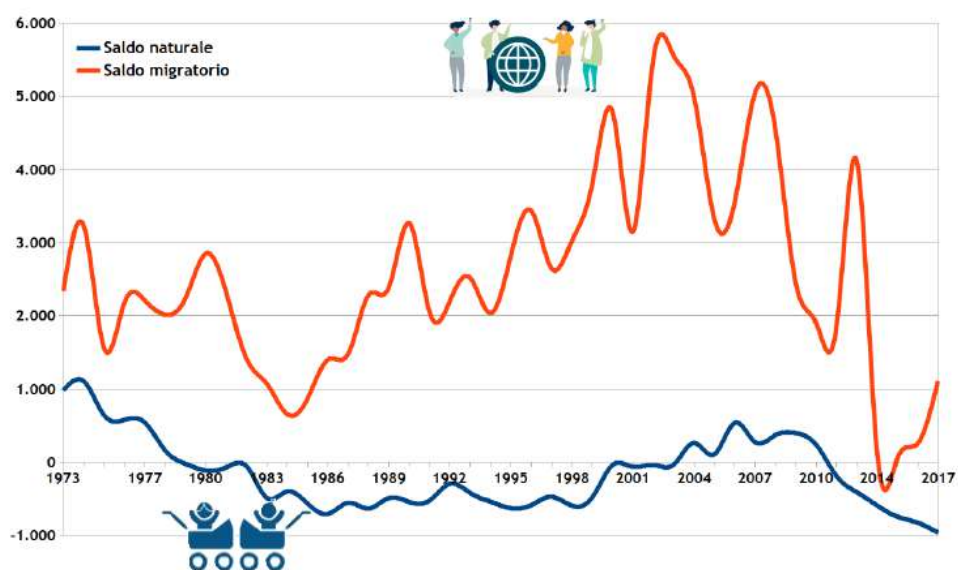


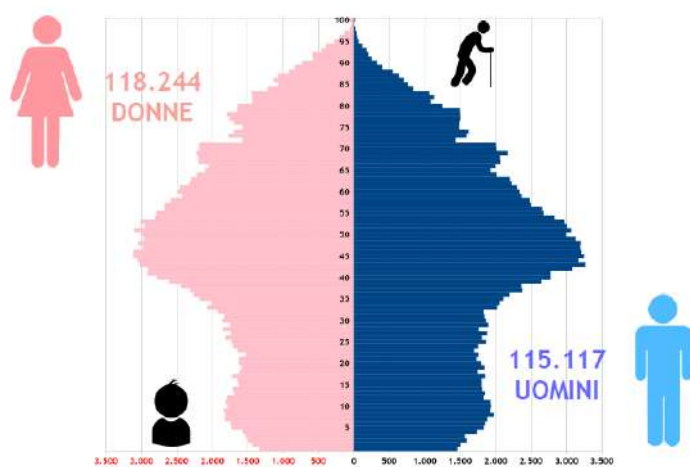




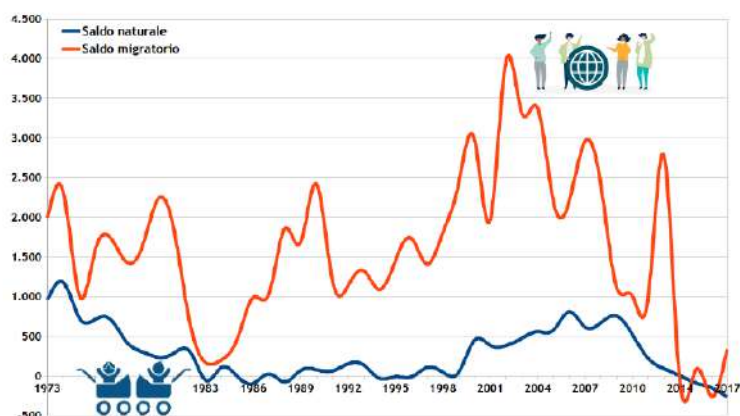


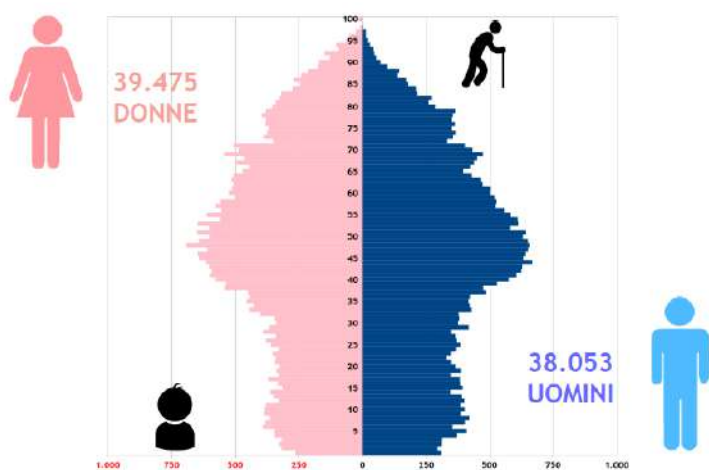
TOTALE AREA EMILIA CENTRALE



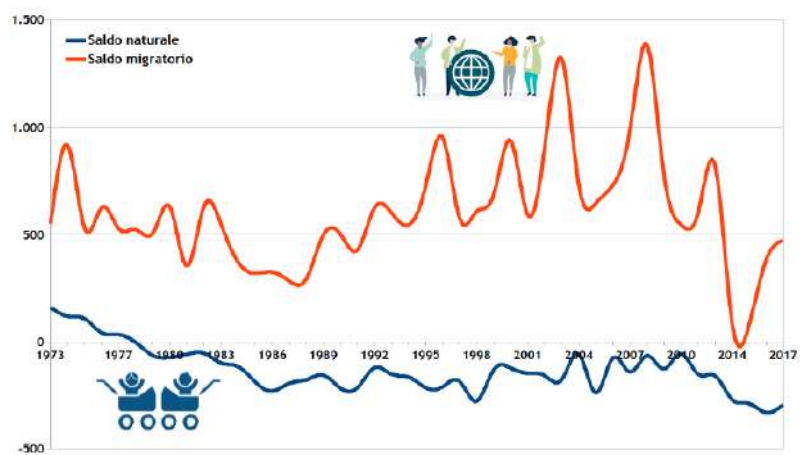


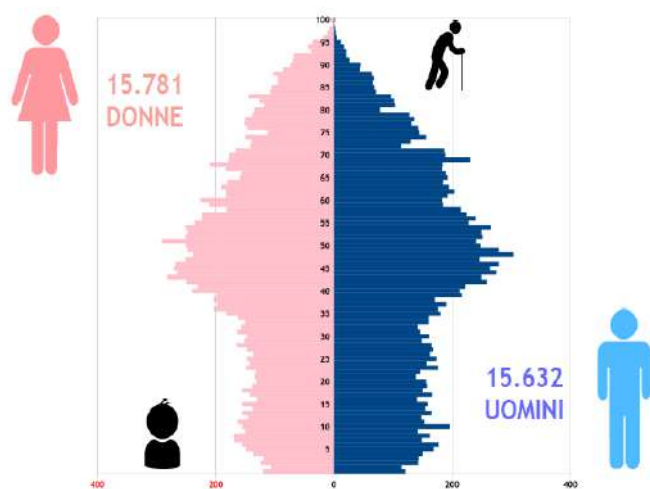
AMBITO PIANURA



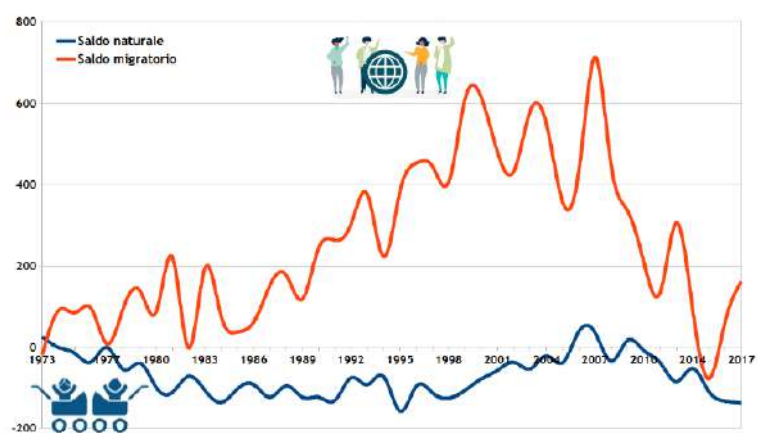


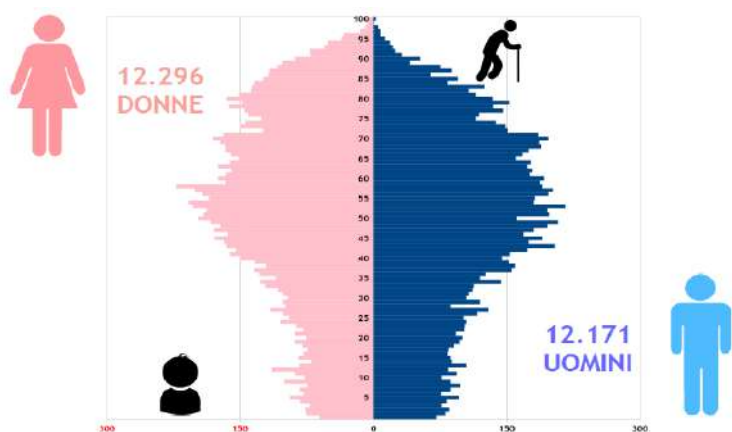
COLLINA REGGIANA



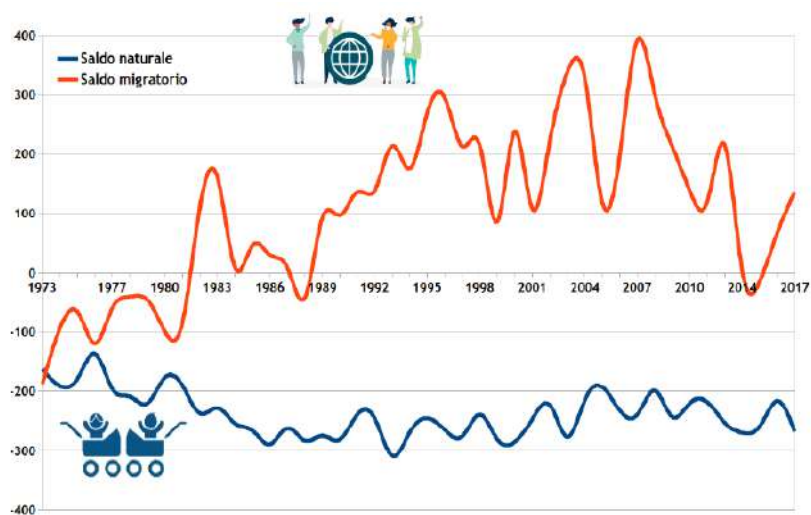


MEDIO APPENNINO MODENESE

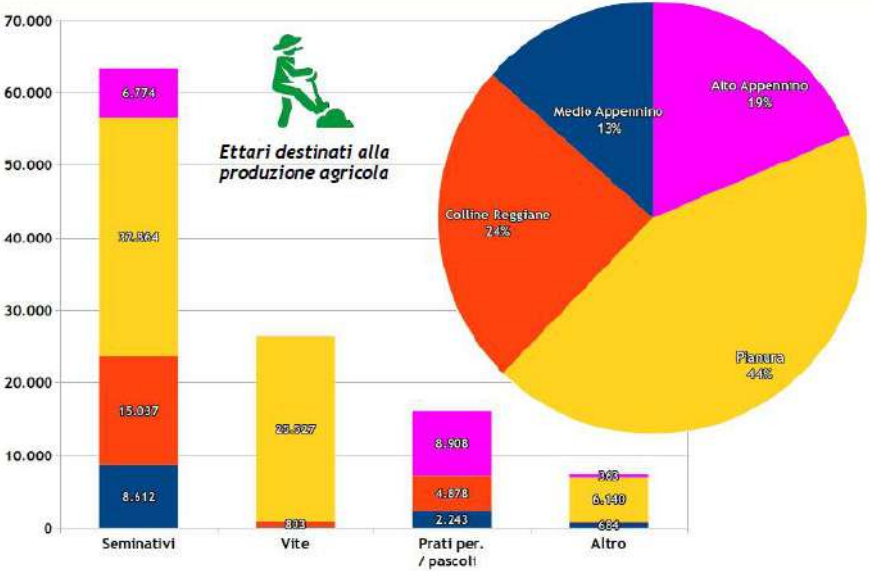




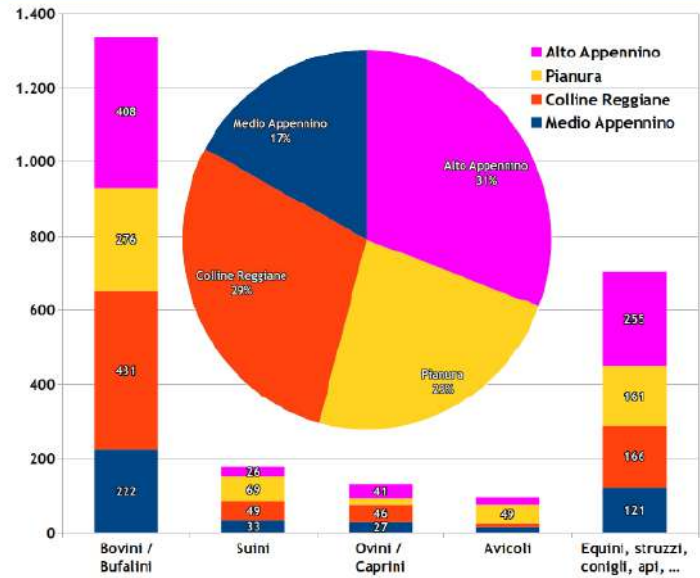
ALTO APPENNINO MODENESE



Superficie Agricola Utilizzata

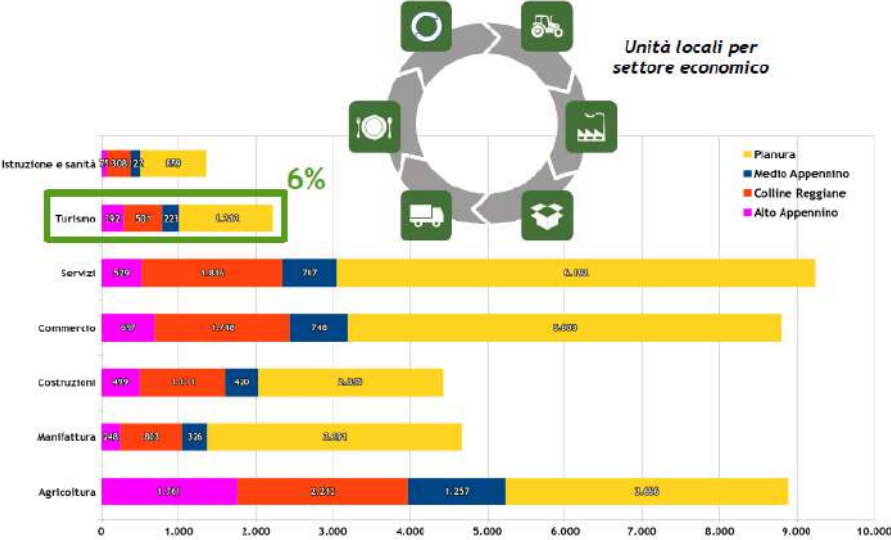


Allevamenti



Unità agricole con allevamenti

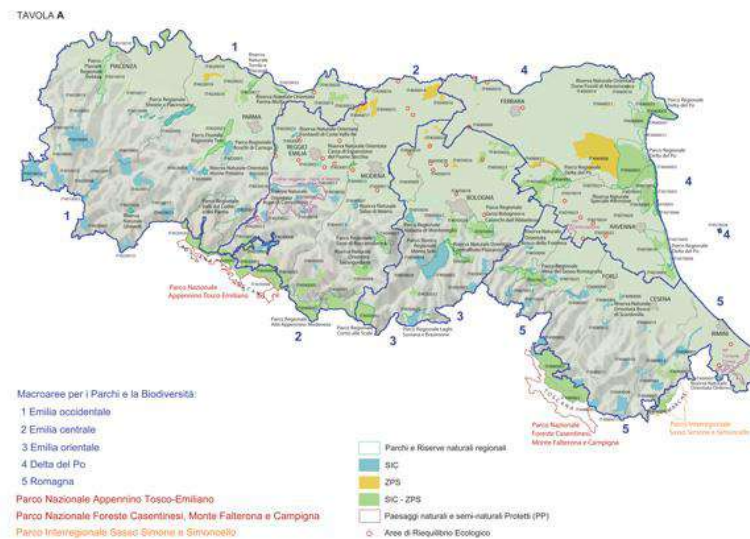
Imprese per settore



2.2 Lo scenario regionale¹

La gestione delle aree protette in Emilia-Romagna è affidata a diversi soggetti:

- agli Enti Parco: per i due parchi nazionali (Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campagna) e per il parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello e i siti Rete Natura 2000 (RN2000) ricadenti al loro interno;
- agli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità (enti che sono riferiti ad altrettanti territori di scala sovraprovinciale denominati Macroaree: Emilia occidentale, Emilia centrale, Emilia orientale, Delta del Po e Romagna): per i Parchi regionali, le Riserve naturali regionali, i siti RN2000 ricadenti all'interno delle aree protette (anche parzialmente) e i Paesaggi naturali e seminaturali protetti.
- alla Regione ER: per i siti RN2000 ricadenti all'esterno delle aree naturali protette;
- ai reparti dei Carabinieri per la Biodiversità: per le Riserve Statali e i siti RN2000 ricadenti al loro interno;
- ai Comuni o loro Unioni: per le Aree di Riequilibrio Ecologico (ARE)



2.3 La storia dell'istituzione delle Aree protette in Emilia-Romagna

Il primo passo concreto verso la creazione delle aree protette dell'Emilia-Romagna venne compiuto verso la fine degli anni '70, con la legge regionale n. 2 del 1977, che conteneva precise norme per la salvaguardia delle specie più preziose e rare della flora spontanea regionale e contemplava anche, per la prima volta, la possibilità di istituire parchi e riserve per la tutela delle emergenze naturali più integre e il recupero di quelle più interessanti dal punto di vista naturalistico.

Tre anni dopo, nel programma di interventi per l'attuazione della legge, compariva un primo elenco di 15 aree protette considerate prioritarie e così, nel giro di pochi anni, si arrivò alla istituzione del primo parco e delle prime due riserve. Nel marzo del 1982 nacque il Parco Regionale Boschi di Carrega, nel parmense,

¹ Fonte: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/aree-protette/aree-protette-in-er/aree-protette-1>

poche settimane dopo la Riserva Naturale Salse di Nirano, nel modenese, e due anni dopo quella del Bosco della Frattona, sulle colline imolesi.

Dopo questo primo risultato, e una pausa di qualche anno per la messa a punto di più specifici strumenti giuridici, la Regione diede rapidamente vita al proprio sistema di parchi e riserve naturali attraverso la legge quadro 11/1988, che in buona parte già prefigurava la successiva legge nazionale sui parchi del 1991 e portò alla istituzione di ben otto nuovi parchi (Stirone, Taro, Alto Appennino Reggiano, Sassi di Roccamalatina, Corno alle Scale, Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, Alto Appennino Modenese, Crinale Romagnolo); a questi nel medesimo anno si aggiunse il grande parco nel settore emiliano del Delta del Po. L'anno seguente venne istituito, con un apposito provvedimento giustificato dalla particolarità dei luoghi e dei tragici episodi a essi legati, il Parco Storico Regionale Monte Sole.

Nel 1989 il Piano Territoriale Paesistico Regionale definì il quadro del sistema delle aree protette regionali, nel quale la lista dei parchi e delle riserve esistenti era integrata da un programma per la creazione di diverse altre aree protette, che venne in parte attuato nel decennio successivo. Nel 1990 due nuove riserve naturali (Alfonsine e Parma Morta) si affiancarono a quelle nate all'inizio degli anni '80 e altre quattro furono istituite nel biennio 1991-92 (Onferno, Bosco di Scardavilla, Fontanili di Corte Valle Re, Monte Prinzera). Nel 1995 fu la volta di tre nuovi parchi (Valli del Cedra e del Parma, Abbazia di Monteveglio, Laghi di Suviana e Brasimone) e di due riserve (Piacenziano, Sassoguidano).

Tra il 1996 e il 2001 vengono istituite ulteriori riserve: Dune Fossili di Massenzatica, Casse di espansione del Fiume Secchia (1996) e Rupe di Campotrera (1999). Infine, attraverso provvedimenti più recenti nascono il Parco della "Vena del Gesso Romagnolo" nel 2005 e la Riserva naturale del "Contrafforte Pliocenico" nel 2006.

L'attuale articolazione del sistema, vede la presenza di due parchi nazionali, quattordici parchi regionali e quattordici riserve. I due Parchi nazionali, Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna istituito nel 1993 e Appennino Tosco-emiliano nel 2001, sono stati anticipati dai parchi regionali rispettivamente Crinale Romagnolo e Alto Appennino Reggiano, entrambi abrogati.

Nel 2005 nasce la legge regionale n. 6/2005 che abroga la legge precedente (n. 11/1988) e attraverso la quale la Regione punta innanzitutto ad aggiornare le proprie politiche per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale, passando da logiche di protezione puntuali e settoriali a logiche di sistema e puntando sulla co-pianificazione e la cooperazione istituzionale, con l'obiettivo di interconnettere armonicamente le politiche speciali a favore delle parti del territorio più ricche di naturalità, come i parchi e le riserve, con le più generali politiche improntate alla sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo regionale.

Nel luglio 2009 viene approvato dall'Assemblea Legislativa il Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 come previsto dall'art.12 della L.R. 6/2005 che contiene la previsione di nuovi parchi e riserve naturali e l'istituzione di altre forme di tutela quali i Paesaggi naturali e seminaturali protetti e le Aree di riequilibrio ecologico.

In attuazione del Programma regionale nell'autunno 2009 viene istituito il Parco regionale fluviale del Trebbia ed ampliato il Parco regionale Valli del Cedra e del Parma e nel corso del 2010 le riserve dei Ghirardi e di Torrile e Trecasali.

Sempre in attuazione del Programma, con la legge regionale n. 24/2011 la Riserva del Piacenziano e il Parco fluviale dello Stirone vanno a costituire un'unica area protetta: il Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano; con la medesima legge regionale viene ripensato il modello regionale di gestione delle Aree protette e di Rete Natura 2000: vengono soppressi i precedenti Consorzi di gestione dei singoli Parchi regionali e vengono istituiti i 5 Enti di gestione delle Macroaree per i Parchi e la Biodiversità.

2.3.1 Le aree protette attualmente gestite dall'Ente nel contesto regionale

Sono otto le aree protette regionali gestite dall'Ente Parchi e biodiversità Emilia Centrale alle quali si aggiungono tredici Siti della Rete Natura 2000.

Il **Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese o del Frignano** con oltre 15mila ettari di estensione e un territorio che va dai 500 metri sul livello del mare agli oltre 2mila della vetta del Cimone, il monte più alto dell'Appennino tosco-emiliano, presenta un ambiente naturalisticamente ricco ed estremamente variegato. All'interno del Parco del Frignano sono presenti due zone di particolare interesse: sono l'area compresa tra Monte Cimone – Libro Aperto – Lago Pratignano e l'area Monte Rondinaio – Monte Giovo. Entrambe sono sia Sic (Siti di importanza comunitaria) che Zps (Zone di protezione speciale).

Il **Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina** protegge 2.300 ha di territorio sulle colline modenesi, dolce paesaggio nell'appennino emiliano fatto di antichi castagneti, boschi e coltivi, nel cui centro svettano imponenti le guglie arenacee dei Sassi. Le componenti principali sono le guglie arenacee dei sassi di Roccamalatina e di S. Andrea. Un'ampia biodiversità di habitat concentrata in poco spazio permette la presenza di specie come la mediterranea erica arborea a fianco di altre di quota come il faggio e il mirtillo. Ricca è la presenza di orchidee che assieme ad anemoni, campanellini, gigli e ciclamini colorano, nelle stagioni della fioritura, i boschi, le radure e gli ambiti rupestri. Di particolare valore sono gli habitat riconosciuti dall'Unione Europea di Interesse Comunitario quali le foreste alluvionali di ontano o le formazioni cespugliate a Festuco brometalia.

La **Riserva regionale Casse di Espansione del fiume Secchia** comprende la cassa di espansione, un tratto di fiume Secchia per una lunghezza di sei chilometri e terreni agricoli circostanti; al centro di una vasta area urbanizzata che può contare su di un bacino d'utenza di più di mezzo milione di abitanti. Un primo intervento è stato quello di regolamentare le "attività" umane nell'area più naturale per consentirne la necessaria tutela e quindi favorirne il riequilibrio ecologico.

La **Riserva regionale Fontanili di Corte Valle Re**, Istituita nel 1992, 37 ha, nella Provincia di Reggio Emilia. Comune di Campegine. E' collocata a metà tra Reggio Emilia e Parma, dall'autostrada del Sole risalta nella campagna un caratteristico complesso rurale, con l'elegante edificio padronale sormontato da una torretta. L'antica corte è il punto di riferimento per riconoscere l'area della riserva, appena 35 ettari, istituita per salvaguardare uno degli ultimi esempi di risorgive di pianura dell'Emilia-Romagna. Il paesaggio dell'area è caratterizzato da boschetti di piante idrofile in corrispondenza delle risorgive principali e grandi fossi d'acqua corrente che solcano i coltivi.

La **Riserva regionale Rupe di Campotrera**, Istituita nel 1999, 42 ha collocati nella Provincia di Reggio Emilia nel Comune di Canossa. Una imponente ed alta formazione rocciosa, che emerge dalle colline emiliane nei pressi del famoso castello di Matilde di Canossa. La rupe è l'emergenza rocciosa più imponente in un comprensorio dove di rilievi ofiolitici se ne contano una decina, dal caratteristico colore rossastro dovuto all'ossidazione della componente ferrosa della roccia basaltica.

La **Riserva regionale Salse di Nirano**, Istituita nel 1982, 209 ha. Provincia di Modena, Comune di Fiorano Modenese. Un'ampia conca circondata da calanchi nella quale emergono numerosi conetti di fango che conferiscono al paesaggio collinare un aspetto quasi lunare. Un singolare fenomeno geomorfologico che ha interessato gli studiosi fin dall'antichità e ancora richiama visitatori da tutta Europa, territorio oggi tutelato da una riserva che comprende anche lembi di bosco, arbusteti, stagni, prati, seminativi e vigneti che nell'insieme formano un esempio del paesaggio collinare delle prime pendici dell'Appennino modenese.

La **Riserva regionale Sassoguidano**, Istituita nel 1995, 280 ha, Provincia di Modena. Comune di Pavullo nel Frignano. Situata nella media valle del Panaro, nel comune modenese di Pavullo nel Frignano, una balza rocciosa emerge dal bosco, allungandosi tra pareti precipizi su un vero e proprio altopiano. E' la riserva di Sassoguidano che tutela oltre all'altopiano boscato, l'imponente dorsale accidentata del Cinghio di Malvarone (722 m s. l. m.) e la selvaggia valle del torrente Lerna, affluente del Panaro, che si sviluppa tra le rocce per poi aprirsi in un tipico paesaggio calanchivo, tra scoscese pareti e morfologie carsiche.

Il **Paesaggio protetto Collina reggiana - Terre di Matilde**, Istituito nel 2011, Superficie: 22.581 ettari, nella Provincia di Reggio nell'Emilia e nei Comuni di Albinea, Baiso, Casina, Castelnovo ne' Monti, Canossa, S.Polo d'Enza, Scandiano, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano. Porzione di territorio della collina reggiana

compreso tra il crinale appenninico tosco-emiliano e la pedecollina reggiana che interessa i bacini idrografici del fiume Enza ed in parte del Secchia. La morfologia del territorio è scolpita dalle dinamiche fluviali dei torrenti Tresinaro, Crostolo e Tassobbio. La geodiversità rappresentata è piuttosto ampia: dalle ofioliti della zona di Rossena e Campotrera, alle Salse di Regnano, caratterizzate da modesta, ma persistente attività lutivoma, con un bel cono e una colata di fango estesa per circa 800 metri, con attività eiettiva parossistica testimoniate da Lazzaro Spallanzani; dalla rupe arenacea di Canossa, esempio di erosione residuale, alle suggestive morfologie calanchive che la circondano; dalle morfologie carsiche dei gessi messiniani, agli strati verticalizzati di Flysch di Monte Duro.

I siti della Rete Natura 2000 completamente affidati in gestione coincidenti all'Ente attraverso la L.R. n. 4/2021 e parzialmente coincidenti con le aree protette sono i seguenti:

1. ZSC - IT4030010 Monte Duro; Comuni: Casina, Vezzano sul Crostolo, Viano (RE)
2. ZSC - IT4030014 Rupe di Campotrera, Rossena; Comuni: Canossa, Casina, San Polo d'Enza (RE)
3. ZSC - IT4030017 Ca' del Vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano; Comuni: Albinea, Vezzano sul Crostolo, Viano (RE)
4. ZSC - IT4030022 Rio Tassaro; Comuni: Vetto (RE)
5. ZSC-ZPS - IT4030011 Casse di Espansione del Secchia; Comuni: Rubiera (RE); Campogalliano, Modena (MO)
6. ZSC - IT4030013 Fiume Enza da La Mora a Compiano; Comuni: Neviano degli Arduini, Palanzano (PR); Canossa, Vetto, Ventasso (RE)
7. ZSC - IT4030018 Media Val Tresinaro, Val Dorgola; Comuni: Baiso, Casina, Viano, Carpineti (RE)
8. ZSC - IT4040007 Salse di Nirano; Comuni: Fiorano Modenese, Sassuolo (MO)
9. ZSC-ZPS - IT4040001 Monte Cimone, Libro Aperto, Lago di Pratignano; Comuni: Fanano, Fiumalbo, Montecreto, Riolunato, Sestola (MO)
10. ZSC-ZPS - IT4040002 Monte Rondinaio, Monte Giovo; Comuni: Fiumalbo, Frassinoro, Pievepelago (MO)
11. ZSC-ZPS - IT4040003 Sassi di Roccamalatina e di Sant'Andrea; Comuni: Guiglia, Marano sul Panaro, Zocca (MO)
12. ZSC-ZPS - IT4040004 Sassoguidano, Gaiato; Comuni: Pavullo nel Frignano, Montese, Sestola (MO)
13. ZSC - IT4030007 Fontanili di Corte Valle Re; Comuni: Reggio Emilia, Campegine, Cadelbosco di Sopra, Sant'Ilario d'Enza (RE)

Oltre la L. n. 394/91 e le due leggi regionali di riferimento, ossia la L.R. n. 6/05 e la L.R. n. 24/11, il riferimento primario per l'attività gestionale è rappresentato dal Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000 approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione 22 luglio 2009, n. 243.

Il Programma regionale, previsto dall'art. 12 della L.R. 6/2005, è tuttora lo strumento strategico della regione Emilia-Romagna che determina la politica regionale in materia di conservazione della natura ed Aree pur non essendo stato aggiornato dal 2009 ad oggi.

Nel corso del 2023 le competenze gestionali riguardanti i Siti della Rete natura 2000 probabilmente verranno modificate in relazione alle proposte di ampliamento riguardanti molti dei Siti gestiti dall'Ente e con la possibile istituzione di nuovi Paesaggi naturali e seminaturali protetti.

2.3.2 Gestione delle strutture dell'Ente ai fini turistici e di servizio

A seguire un quadro sinottico degli immobili in proprietà o in gestione all'Ente il loro stato di utilizzo e di conservazione e gli obiettivi gestionali.

NOME E LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTIONE E SCADENZA	OPERE O M.S / M.O. E OBIETTIVI GESTIONALI
PARCO DEL FRIGNANO				
"La Piana" a Rotari in Comune di Fiumalbo	Struttura ricettiva adibita ad ostello con camerate 20 posti letto, cucina comune, area circostante	Comune di Fiumalbo, in concessione all'Ente fino gennaio 2024.	Affidato con contratto fino a gennaio 2024	Sono state realizzate le opere di potenziamento dell'impianto di riscaldamento nel 2020 ed intervento di manutenzione straordinaria al tetto nel 2022.
"Ca' Silvestro" in Comune di Fiumalbo	Struttura ricettiva attualmente adibita a B&B, con 4 camere, cucina comune, locale distinto per il gestore, sala conferenze, forno per pane, area circostante	Dell'Ente Parchi	Affidato con contratto fino a gennaio 2024	Sono state realizzate le opere di potenziamento dell'impianto di riscaldamento e di manutenzione del tetto. Richiede interventi di manutenzione straordinaria delle facciate e del tetto anche attraverso accordo con il gestore
Palazzo "Galassini" via Tamburù 8 Pievpelelago	Sede dell'Ente Parchi	Dell'Ente Parchi		Acquisto stanza seminterrata ancora in proprietà privata e conseguente recupero edilizio
"Due Ponti" in Comune di Fanano	Struttura ad uso plurimo, attualmente non gestita	Dell'Ente Parchi	Libero	Concessione in comodato gratuito al Comune di Fanano in relazione al Bando PNRR di riqualificazione dei borghi
"Taburri" in Comune di Fanano	Rifugio alpino con 24 posti letto e ampia area circostante	Comune di Fanano in concessione sino al 2028.	Affidato con contratto fino a gennaio 2024	Effettuati interventi di riparazione del tetto danneggiati da eventi meteorologici eccezionali. Interventi di miglioramento del gestore con realizzazione di servizi igienici aggiuntivi e locale bici.
"Capanna Tassone" in Comune di Fanano	Rifugio alpino con 12 posti letto adiacente allo storico rifugio in gestione privata	Della RER in concessione all'Ente sino al 2040	Fino a giugno 2025	Interventi di miglioramento realizzati dal gestore
Bivacco "Maccherie" in Comune di Frassinoro	Bivacco forestale	Della RER in concessione all'Ente sino al 2040	Gestito in concessione termine nel 2019, prorogata fino al 2023	Acquistato inserto a legna per il camino e fatto intervento di coibentazione (cappotto esterno). Interventi di miglioramento del gestore.
Area campeggio "S. Geminiano" in	Area campeggio e servizi annessi	Del Comune di Frassinoro, in	Gestito in concessione termine nel 2019,	Richiede intervento di manutenzione della facciata tramite

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

NOME E LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTIONE E SCADENZA	OPERE O M.S / M.O. E OBIETTIVI GESTIONALI
Comune di Frassinoro		concessione all'Ente	prorogata fino al 2023	verniciatura con impregnante.
Bivacco Ca' La Guardia in Comune di Pievpepelago	Bivacco forestale	Della RER in concessione all'Ente sino al 2040	Gestito dall'Ente	Richiede di generali interventi di manutenzione ordinaria.
Area sosta camper a Fiumalbo	Area sosta camper con servizi	Del Comune di Fiumalbo, da definire la concessione	Da affidare in comodato gratuito al Comune di Fiumalbo.	Opera da terminata nel 2019
Rifugio Lago Turchino comune di Pievpepelago	Bivacco - Rifugio alpino di utilizzo privato	Della RER in concessione all'Ente sino al 2040	Da definire possibile gestione in relazione all'agibilità	Mitigare gli impatti o demolire il fabbricato
Rifugio Remi Secchi comune di Fiumalbo	Bivacco - Rifugio alpino da ristrutturare	Della Provincia di Modena in concessione all'Ente fino 2030	Da restaurare e ristrutturare	Proposto progetto di recupero su bando GAL a fine 2022; Ipotesi di concessione dell'immobile a privati ad uso turistico-ricettivo
Area Parcheggio Lago Santo	Area sosta e accesso al Lago Santo Modenese	Del Comune di Pievpepelago	Convenzione di gestione fino a 2034; convenzione in fase di aggiornamento aggiornare	Progetto di riqualificazione dell'area dal punto di vista ambientale e riorganizzazione del servizio di parcheggio
Rustico semi diroccato in pietra località "La Pianona" a Fanano	Nessuna, non utilizzabile	Dell'Ente	Ipotesi di intervento minimo per la conservazione dei volumi in convenzione con ASBUC	Stato di semi crollo, necessita interventi di rifacimento tetto e consolidamento murature perimetrali
PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA				
"Scuoletta" di Pieve di Trebbio	Struttura su due piani ad uso commerciale. Attualmente contenente l'archivio cartaceo storico dell'Ex Consorzio. Deposito attrezzature.	Dell'Ente	Gestione dell'Ente	In relazione all'uso
"Borgo dei Sassi" Rocca di Sopra in Comune di Guiglia	Complesso architettonico in fase di restauro e recupero funzionale.	Dell'Ente	Esperate due procedure pubbliche per l'affidamento ora in corso trattativa privata.	Opera da conclusa nel 2020, affidamento in gestione a soggetto economico esterno dal 2022 con la realizzazione di Centro Visita, ristorazione e ospitalità
Sede Ente "Il Fontanazzo" e terreni all'interno del Parco	Complesso architettonico, casa agricola e annessi, recuperata negli anni '90	Dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli con vincolo di destinazione in scadenza nel 2024	Gestione dell'Ente	Manutenzione straordinaria scarichi, acquisto nuova stufa a legna, M.O.
Rudere in località Agonè	Nessuna	Dell'Ente	Da alienare	Ricostruzione documentata del rudere

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

NOME E LOCALITÀ	FUNZIONE	PROPRIETÀ	GESTIONE E SCADENZA	OPERE O M.S / M.O. E OBIETTIVI GESTIONALI
PARCO DEL SECCHIA				
"Corte Ospitale", c.v. e uffici in Comune di Rubiera	Vani all'interno della Corte Ospitale ad uso centro visita, uffici e magazzini	Del Comune di Rubiera, in concessione sino al 2026 con richiesta di prolungare la convenzione	Gestione dell'Ente	Intervento di realizzazione del c.v. conclusi nel 2018; in accordo con il Comune di Rubiera si cercherà un ulteriore spazio per svolgere le attività di Educazione Ambientale
Terreno adiacente i "laghetti" in comune di Campogalliano	Terreno agricolo che sarà utilizzato per il progetto "antiche cultivar" parzialmente interessato da servitù prediale a favore di AIMAG	Dell'Ente	Definire il progetto di gestione	Opere concluse nel 2018, in parte da completare, M.O.

2.3.3 Quadro degli strumenti di gestione e regolamentazione delle aree protette gestite dall'Ente

Il quadro degli strumenti di pianificazione delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente è riportato nella tabella che segue.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

Area naturale protetta o Sito della Rete natura 2000	Anno di istituzione e provvedimento	In gestione ad EPBEC e provvedimento	Superficie attuale in ha	Comuni interessati	Principali strumenti di gestione	data e n. atto di approvazione
Parco regionale dell'Alto Appennino modenese	L.R. n. 11/1988	L.R. n. 24/2011	15.351,00	Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Montecreto, Pievepelago, Riolutato, Sestola	Piano Territoriale approvato	Deliberazione Giunta Regionale 23 dicembre 1996, n. 3337
Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina	L.R. n. 11/1988	L.R. n. 24/2011	2.300,00	Guiglia, marano sul Panaro, Zocca	Piano Territoriale approvato	Deliberazione Giunta Regionale 20 dicembre 1994, n. 6456
Riserva Casse di espansione del Secchia	Delibera del Consiglio Regionale n. 516 del 17 dicembre 1997	L.R. n. 24/2011	255,00	Campogalliano, Modena, Rubiera	Regolamento	Deliberazione di G.P. (RE) provinciale n. 275 in data 5/10/2010, acquisita l'intesa dalla Provincia di Modena espressa con deliberazione G.P. n. 362 del 27/9/2010.
Riserva Rupe di Campotrera	Delibera del Consiglio regionale n. 1268 del 13 ottobre 1999	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	42,00	Canossa	Regolamento	Delibera Giunta Provinciale (RE) n. 47 del 23/02/2012
Riserva Fontanili di Corte Valle Re	Delibera del Consiglio Regionale n. 893 del 27 febbraio	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	37,00	Campegine	Regolamento	Delibera Giunta Provinciale (RE) n. 47 del 26/02/2012
Riserva Salse di Nirano	Decreto presidente Giunta Regionale n. 178 del 29 marzo 1982	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	209,00	Fiorano Modenese	Regolamento	Delibera Consiglio Provinciale (MO) n. 42 del 11/03/2009
Riserva Sassoguidano	Delibera del Consiglio Regionale n.	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	277,00	Pavullo nel Frignano	Regolamento	Delibera Consiglio Provinciale (MO) n. 41 del 11/03/2009

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

Area naturale protetta o Sito della Rete natura 2000	Anno di istituzione e provvedimento	In gestione ad EPBEC e provvedimento	Superficie attuale in ha	Comuni interessati	Principali strumenti di gestione	data e n. atto di approvazione
	2411 dell'8 marzo 1995					
Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto della Collina Reggiana – Terre di Matilde	Delibera del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia n. 111 del 23 giugno 2011; Ampliamento Delibera Giunta regionale n. 845 del 13/07/2020	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	29.777,00	Albinea, Baiso, Casina, Castelnovo ne' Monti, Canossa, Carpineti, S.Polo d'Enza, Scandiano, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano	Programma Triennale di Tutela e Valorizzazione	Delibera C.E. n. 76 del 27/11/2020
ZSC - IT4030010 Monte Duro;	D.M. 3 aprile 2000	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	411,00	Casina, Vezzano sul Crostolo, Viano (RE)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018
ZSC - IT4030014 Rupe di Campotrera, Rossena;	D.M. 3 aprile 2000	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	1.405,00	Canossa, Casina, San Polo d'Enza (RE)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

Area naturale protetta o Sito della Rete natura 2000	Anno di istituzione e provvedimento	In gestione ad EPBEC e provvedimento	Superficie attuale in ha	Comuni interessati	Principali strumenti di gestione	data e n. atto di approvazione
ZSC - IT4030017 Ca' del Vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano;	D.M. 3 aprile 2000	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	1.660,00	Albinea, Vezzano sul Crostolo, Viano (RE)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018
ZSC - IT4030022 Rio Tassaro	D.G.R. n. 167 del 13 febbraio 2006	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	585,00	Vetto (RE)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018
ZSC-ZPS – IT4030011 Casse di Espansione del Secchia	D.M. 3 aprile 2000	L.R. n. 24/2011	475,00	Rubiera (RE); Campogalliano, Modena (MO)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018
ZSC - IT4030013 Fiume Enza da La Mora a Compiano	D.M. 3 aprile 2000	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	705,00	Neviano degli Arduini, Palanzano (PR); Canossa, Vetto, Ventasso (RE)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

Area naturale protetta o Sito della Rete natura 2000	Anno di istituzione e provvedimento	In gestione ad EPBEC e provvedimento	Superficie attuale in ha	Comuni interessati	Principali strumenti di gestione	data e n. atto di approvazione
ZSC - IT4030018 Media Val Tresinaro, Val Dorgola;	D.M. 3 aprile 2000	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	512,00	Baiso, Casina, Viano, Carpineti (RE)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018
ZSC - IT4040007 Salse di Nirano	D.M. 3 aprile 2000	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	317,00	Fiorano Modenese, Sassuolo (MO)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018
ZSC-ZPS - IT4040001 Monte Cimone, Libro Aperto, Lago di Pratignano	D.M. 3 aprile 2000	L.R. n. 24/2011	5.174,00	Fanano, Fiumalbo, Montecreto, Riolutato, Sestola (MO)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018
ZSC-ZPS - IT4040002 Monte Rondinaio, Monte Giovo;	D.M. 3 aprile 2000	L.R. n. 24/2011	4.848,00	Fiumalbo, Frassinoro, Pievepelago (MO)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

Area naturale protetta o Sito della Rete natura 2000	Anno di istituzione e provvedimento	In gestione ad EPBEC e provvedimento	Superficie attuale in ha	Comuni interessati	Principali strumenti di gestione	data e n. atto di approvazione
ZSC-ZPS - IT4040003 Sassi di Roccamalatina e di Sant'Andrea	D.M. 3 aprile 2000	L.R. n. 24/2011	1.198,00	Guiglia, Marano sul Panaro, Zocca (MO)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018
ZSC-ZPS - IT4040004 Sassoguidano, Gaiato;	D.M. 3 aprile 2000	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	2.418,00	Pavullo nel Frignano, Montese, Sestola (MO)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018
ZSC - IT4030007 Fontanili di Corte Valle Re	D.M. 3 aprile 2000	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	876,00	Reggio Emilia, Campegine, Cadelbosco di Sopra, Sant'Ilario d'Enza (RE)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018
ZSC - IT4030010 Monte Duro	D.M. 3 aprile 2000	Deliberazione della Giunta regionale n.1660 del 25 luglio 2016	411,00	Casina, Vezzano sul Crostolo, Viano (RE)	Misure generali di Conservazione; Misure Specifiche di Conservazione; elenco delle specie di interesse conservazionistico	Delibera Giunta regionale n. 1147 del 16 luglio 2018

Come si legge nella tabella sintetica tutte le aree protette ed i Siti della Rete Natura 2000 gestite dall'EPBEC sono dotate degli strumenti di gestione obbligatori approvati, vigenti e abbastanza aggiornati.

Unica eccezione è il Parco dell'Alto Appennino Modenese (Parco del Frignano) per il quale il Piano territoriale è stato elaborato all'inizio degli anni '90 ed approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta Regionale n.3337 del 23 dicembre 1996.

Il Parco non è ancora dotato di Regolamento generale (ex art. 32, L.R. n. 6/2005) a fronte di molti regolamenti specifici di settore: raccolta funghi epigei, raccolta mirtilli, attività venatoria nell'area contigua.

Il Parco dei Sassi di Roccamalatina è dotato di un più recente P.T.P., approvato contestualmente al suo ampliamento nel 2008 approvato con Delibera di Consiglio Provinciale della Provincia di Modena nel 2008 e aggiornato con una variante parziale nel 2021. Il Regolamento generale in vigore è quello approvato nel 1996. Sono in vigore alcuni regolamenti specifici di settore: a raccolta funghi epigei, attività venatoria nell'area contigua.

I parchi sono dotati di un regolamento di settore per il rilascio dei "Nulla osta" ed è vigente un regolamento riguardante l'immagine coordinata della segnaletica.

Da aggiungere che i regolamenti generali di quattro riserve naturali sono in fase di avanzata revisione. Per la riserva naturale della Cassa di Espansione del f. Secchia si sta attendendo l'esito dell'istituzione del Paesaggio naturale Protetto che la ricomprienderebbe.

2.4 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo Cassa presunto al 31/12/2023 € 150.000,00

Fondo Cassa al 31/12/2022 € 284.023,53

Fondo Cassa al 31/12/2021 € 498.517,94

Livello di indebitamento

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale non ha contratto mutui o altre forme di indebitamento.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non esistono debiti fuori bilancio per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Centrale.

2.5 L'Agenda ONU 2030

Il prossimo quinquennio sarà decisivo per l'attuazione delle strategie mondiali ed europee sulla sostenibilità.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU.

Essa si compone di 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 "target" o traguardi, ad essi associati, che gli Stati si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

Si tratta di una sfida globale che coinvolge tutti i Paesi e i loro componenti, dalle imprese ai singoli cittadini, nella lotta alla povertà all'ineguaglianza ed ai cambiamenti climatici. Ogni Stato dovrà fornire il proprio contributo sviluppando una strategia che consenta di raggiungere gli Obiettivi.



Gli obiettivi che riguardano direttamente la biodiversità sono almeno 2, numero 14 "Vita sott'acqua" e numero 15 "Vita sulla terra", ma quasi tutti i SDGs riguardano indirettamente i parchi e le aree protette se consideriamo queste come esperienze e sperimentazioni per una più avanzata convivenza tra donne, uomini e natura.

Fondamentale è anche la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, un piano complessivo, e a lungo termine per proteggere la natura e invertire il degrado degli ecosistemi.

Tale strategia costituisce il contributo dell'UE per il miglioramento del quadro globale riguardo la biodiversità ed è una parte fondamentale del Green Deal europeo.

La strategia comprende impegni e azioni specifici da realizzare entro il 2030.

La strategia metterà a disposizione finanziamenti a favore della biodiversità e la messa in atto di un nuovo quadro di governance rafforzato per:

- garantire una migliore attuazione e seguire i progressi compiuti
- migliorare le conoscenze, i finanziamenti e gli investimenti
- assicurare un maggiore rispetto della natura nel processo decisionale pubblico e imprenditoriale. Si riportano a seguire ed in sintesi gli obiettivi della strategia Europea per la biodiversità.

Protezione della natura: impegni principali entro il 2030

1. Proteggere legalmente almeno il 30 % della superficie terrestre dell'UE e il 30 % dei suoi mari e integrare i corridoi ecologici in una vera e propria rete naturalistica transeuropea.

2. Proteggere rigorosamente almeno un terzo delle zone protette dell'UE, comprese tutte le foreste primarie e antiche ancora esistenti sul suo territorio.

3. Gestire efficacemente tutte le zone protette, definendo obiettivi e misure di conservazione chiari e sottoponendoli a un monitoraggio adeguato.

Piano dell'UE di ripristino della natura: impegni principali entro il 2030

1. Proporre obiettivi vincolanti di ripristino della natura nel 2021, previa valutazione d'impatto. Entro il 2030: sono ripristinate vaste superfici di ecosistemi degradati e ricchi di carbonio; le tendenze e lo stato di conservazione degli habitat e delle specie non presentano alcun deterioramento; e almeno il 30 % degli habitat e delle specie presentano uno stato di conservazione soddisfacente o una tendenza positiva.

2. Invertire la tendenza alla diminuzione degli impollinatori.

3. Ridurre del 50 % i rischi e l'uso dei pesticidi chimici e fare altrettanto riguardo all'uso dei pesticidi più pericolosi.

4. Destinare almeno il 10 % delle superfici agricole ad elementi caratteristici del paesaggio con elevata diversità.

5. Adibire almeno il 25 % dei terreni agricoli all'agricoltura biologica e aumentare in modo significativo la diffusione delle pratiche agroecologiche.

6. Piantare tre miliardi di nuovi alberi nell'Unione, nel pieno rispetto dei principi ecologici.

7. Realizzare progressi significativi nella bonifica dei suoli contaminati.

8. Riportare almeno 25 000 km di fiumi a scorrimento libero.

9. Ridurre del 50 % il numero di specie della lista rossa minacciate dalle specie esotiche invasive.

10. Ridurre le perdite dei nutrienti contenuti nei fertilizzanti di almeno il 50 % ottenendo una riduzione di almeno il 20 % nell'uso dei fertilizzanti.

11. Dotare le città con almeno 20 000 abitanti di un piano di inverdimento urbano.

12. Eliminare l'uso dei pesticidi chimici nelle zone sensibili, come le aree verdi urbane dell'UE.

13. Ridurre sostanzialmente gli effetti negativi della pesca e delle attività estrattive sulle specie e sugli habitat sensibili, compresi i fondali marini, al fine di riportarli a un buono stato ecologico.

14. Eliminare le catture accessorie o ridurle a un livello che consenta il ripristino e la conservazione delle specie.

L'Ente darà il proprio contributo per l'attuazione degli obiettivi UE in collaborazione con la Regione, gli enti locali e la risorse a disposizione.

Il lavoro in tal senso è già stato avviato ma attraverso le importanti risorse che saranno disponibili attraverso i fondi comunitari PSR, POR Fesr e PNRR tali obiettivi potranno essere concretizzati anche nell'area dell'Emilia Centrale.

Sarà fondamentale tenere monitorate le opportunità che si presenteranno e i collegamenti istituzionali con tutti i soggetti, pubblici, privati, associativi, portatori di idee e progetti che possono essere coerenti con la strategia Europea.

Tra questi certamente i vari assessorati regionali, Federparchi, gli Enti parco dell'Emilia-Romagna e delle regioni vicine, Autorità di Bacino del Po, Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), i consorzi di bonifica, le associazioni di categoria e ambientaliste.

L'Ente in continuità con quanto sinora fatto si impegnerà per l'aumento quantitativo e qualitativo della superficie tutelata all'interno della Macroarea Emilia Centrale per raggiungere l'obiettivo del 30 % di aree protette in generale e del 10 % di aree più strettamente tutelate.

2.6 Quadro delle condizioni interne all'Ente

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità della Macroarea Emilia Centrale è un Ente pubblico al quale si applicano, per quanto non diversamente disciplinato dalla L.R. n. 6 del 2005, dalla L.R. n. 24 del 2011, dalla normativa di settore e dal presente Statuto, le disposizioni del D.Lgs. n. 267 del 2000.

L'Ente di gestione ha sede legale in Modena, viale Martiri della Libertà 34 ed, in più, ha le seguenti sedi operative: sede operativa del Parco del Frignano, c/o Centro Parco, a Pievepelago (MO), sede operativa del Parco dei Sassi di Roccamalatina, c/o Centro Parco "Il Fontanazzo" a Roccamalatina di Guiglia (MO), sede operativa della Riserva naturale orientata "Cassa di Espansione del Fiume Secchia", c/o l'Ospedale a Rubiera (RE).

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 si è insediato il **Comitato Esecutivo**, che risulta così formato:

Presidente Serri Luciana

Consiglieri Galli Giovanni

Magnani Paolo

Lagazzi Iacopo – delegato permanente dal Presidente della Provincia di Modena

Bartolini Cassandra – delegata permanente dal Presidente della Provincia di Reggio Emilia

Sono presenti le seguenti **Comunità**:

Comunità del Parco del Frignano, composta da:

Comune di Fanano

Comune di Fiumalbo

Comune di Frassinoro

Comune di Montecreto

Comune di Pievepelago

Comune di Riolunato

Comune di Sestola

Unione dei Comuni del Distretto ceramico

Unione dei Comuni del Frignano

Comunità del Parco dei Sassi di Roccamalatina, composta da:

Comune di Guiglia

Comune di Marano sul Panaro

Comune di Zocca

Unione Terre di Castelli

Comunità della Riserva Naturale Orientata "Cassa di Espansione del Fiume Secchia", composta da:

Comune di Campogalliano

Comune di Modena

Comune di Rubiera

Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera (in forma associata)

Comune di Casalgrande

Comune di Castellarano

Comune di Cavezzo

Comune di Concordia sulla Secchia

Comune di Formigine

Comune di San Possidonio

Comune di San Prospero

Comune di Sassuolo

Il **Revisore Unico dei Conti** con incarico triennale è la dott.ssa Marina Bai nominata con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 65 del 15/11/2021.

Con decreto del Presidente n. 2 del 15/04/2021 è stato nominato il Dott. Pietro Bevilacqua quale componente del **Nucleo Monocratico di Valutazione** per il triennio 15/04/2021-14/04/2024.

2.7 PROGRAMMA DI MANDATO DELL'ENTE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE 2023-2028

Commentato [AVF1]: Valerio finisce

Con deliberazione n. 8 del 27/03/2023 il Comitato Esecutivo ha approvato il documento *Programma di mandato dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale 2023-2028*, che si richiama per sommi capi. Il nuovo ciclo amministrativo arriva dopo due mandati consecutivi in continuità che corrisponde al decennio di vigenza della L.R. n. 24/2011 di riforma degli enti di gestione dei parchi.

In questo decennio sono stati raggiunti importanti risultati rispetto al consolidamento e al funzionamento dell'Ente il quale, ricordiamo, ha raccolto le competenze che prima erano di due Province, tre Enti di gestione e quattro Comuni, quindi soggetti pubblici con caratteristiche estremamente differenti, trovando una sintesi organizzativa e operativa più avanzata rispetto alla "somma delle parti".

In questo decennio sono emerse in tutta la loro gravità le problematiche legate ai cambiamenti climatici e che hanno determinato un forte rilancio degli obiettivi e delle politiche legate alla sostenibilità e alla mitigazione degli impatti che l'azione dell'uomo ha sul pianeta, un'epoca che gli scienziati hanno denominato "antropocene".

L'Agenda delle Nazioni Unite 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e il "Green Deal" dell'Unione Europea sono i riferimenti di indirizzo sulle politiche ambientali per il Pianeta, per l'Europa ma anche, ovviamente, per l'Italia e l'Emilia-Romagna.

Nel 2030 sono fissati i traguardi dell'Agenda delle nazioni Unite 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Gli obiettivi che riguardano direttamente la biodiversità sono almeno 2, numero 14 "Vita sott'acqua" e numero 15 "Vita sulla terra", ma quasi tutti i SDGs riguardano indirettamente i parchi e le aree protette se consideriamo queste come esperienze e sperimentazioni per una più avanzata convivenza tra donne, uomini e natura.

Fondamentale è anche la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, un piano complessivo, e a lungo termine per proteggere la natura e invertire il degrado degli ecosistemi.

Tale strategia costituisce il contributo dell'UE per il miglioramento del quadro globale riguardo la biodiversità ed è una parte fondamentale del Green Deal europeo.

La strategia comprende impegni e azioni specifici da realizzare entro il 2030 tra le quali si citano quello della Protezione della natura e il Piano dell'UE di ripristino della natura.

L'Ente in continuità con quanto sinora fatto si impegnerà per l'aumento quantitativo e qualitativo della superficie tutelata all'interno della Macroarea Emilia Centrale per raggiungere l'obiettivo del 30 % di aree protette in generale e del 10 % di aree più strettamente tutelate.

Riserva della Biosfera MAB Appennino Tosco-Emiliano, l'Ente agirà su alcuni obiettivi:

- Il coordinamento dell'Area modenese della Riserva Biosfera;
- la partecipazione attiva alla definizione e implementazione dell'action Plan della Riserva Biosfera MaB
- l'organizzazione di iniziative specifiche e la maggiore integrazione delle iniziative dell'Ente riguardanti l'educazione alla sostenibilità, la promozione del territorio e la valorizzazione ambientale in chiave di "Riserva Biosfera".

Sarà importante contare sulla partecipazione attiva della Regione Emilia-Romagna e delle Regioni contermini (Toscana, Lombardia, Veneto) alla vita delle Riserve MaB ed al loro coordinamento con le aree naturali protette cercando l'attivazione di fondi ministeriali dedicati.

Puntare all'integrazione con Enti del territorio e la collaborazione con associazioni, cittadini, imprese

Considerate le ambiziose sfide che ONU, UE e Riserva MaB pongono a tutti noi, riteniamo che per l'Ente, come per gli altri enti parco, sia necessario pensarsi e poi di agire come attori territoriali per essere promotori dei processi di progettazione del futuro delle comunità locali.

Per fare questo è necessario continuare una azione che va oltre le strette competenze di "gestore" delle aree naturali protette e dei siti della Rete natura 2000 e porsi come Ente che collabora nel contesto

istituzionale Emiliano con la voglia ed il coraggio di cambiare, uscendo innanzitutto dall'autoreferenzialità in cui spesso sono è relegata la conservazione della natura.

2.8 ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2022
1	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop	Società partecipata (società cooperativa)	2,57%	€ 2.672,76
2	LEPIDA S.c.p.a.	Società partecipata (S.p.A. a controllo interamente pubblico)	0,0014%	€ 1.000,00
3	Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	Associazione in house	0,013%	

3 PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

3.1 ENTRATE

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione n. 565 del 16/04/2018, ha definito i nuovi criteri di riparto del contributo regionale a favore della gestione degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale, Emilia centrale, Emilia orientale, Romagna aumentando complessivamente il capito per circa 250 mila euro.

I nuovi criteri si basano su parametri oggettivi riferiti alla superficie ed al numero delle Aree protette (parchi, riserve, paesaggi protetti) e dei Siti della Rete natura 2000 gestiti da ciascun Ente.

Nello specifico i criteri sono i seguenti:

- il 60% delle risorse disponibili, da assegnare sulla base della superficie delle Aree protette gestite, secondo la seguente distinzione: 50% per i Parchi e le Riserve, 30% per le Aree contigue, 15% per i siti della Rete Natura 2000 esterni alle Aree protette (compresi quelli che rientrano nei Paesaggi protetti) e 5% per i Paesaggi protetti al netto dei siti Rete Natura 2000;
- il 40% delle risorse disponibili, da assegnare sulla base del numero delle Aree protette gestite, secondo la seguente distinzione: 75% per i Parchi, 15% per le Riserve, 5% per i siti della Rete Natura 2000 esterni alle Aree protette e 5% per i Paesaggi protetti;
- per gli Enti che beneficiano di personale distaccato dalla Regione, al contributo calcolato secondo i criteri a) e b), viene sottratto un ammontare pari al costo delle unità di personale distaccato, la cui somma viene ridistribuita su tutti gli Enti, proporzionalmente alla spesa sostenuta complessivamente per il personale dipendente.

Questi criteri sono entrati in vigore a partire dal 2018, sono stati fondamentalmente confermati nelle annualità successive.

Dal 2021 a queste si sono aggiunte le risorse regionali riguardanti la gestione dei Siti della Rete Natura 2000 che, attraverso la L.R. n. 4/2021, saranno attribuiti in maniera univoca ad un solo Ente. L'ammontare di queste risorse è di 41 mila euro/anno.

Dal 2022 l'Ente è stato destinatario di un ulteriore trasferimento di risorse regionali pari a 40 mila euro per il rilancio dell'Alta Via dei Parchi legate ad un protocollo d'intenti con gli altri Enti interessati al cammino. Una parte di risorse aggiuntive da parte della Regione è stata erogata proporzionalmente al contributo degli Enti.

I trasferimenti regionali erogati nel 2023 in relazione alle singole aree protette sono riportati nella tabella seguente.

Area protetta	Contributo RER da 20731 del 05/10/2023
Trasferimenti in base a numero e superficie AA.PP. E Siti della Rete Natura 2000	900.127,03
Contributo per aumento competenze su SRN 2000 L.R. n. 4/2021	41.000,00
Ulteriore contributo in base alla partecipazione degli enti delle Comunità	243.596,71
Contributo per coordinamento AVP	40.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

Contributo per redazione piani	15.000
Totale	1.199.723,74

TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	275.060,00	-	-
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	-	-
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto Capitale	0,00	-	-
01	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
02	Trasferimenti correnti	1.625.476,11	1.428.576,11	1.417.536,11
03	Entrate extratributarie	536.523,89	519.423,89	484.463,89
04	Entrate in conto capitale	1.013.179,51	21.000,00	21.000,00
05	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
06	Accensione prestiti	-	-	-
07	Anticipazione istituto tesoriere	805.497,00	-	-
09	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.153.000,00	1.153.000,00	1.153.000,00
	Totale generale spese	5.408.736,51	3.122.00,00	3.076.000,00

3.1.1 Entrate correnti

Le entrate correnti dell'Ente sono le seguenti:

Provenienza	Importo
Trasferimenti Regionali spese gestionali	941.127,03
Trasferimenti Regionali progetti specifici (manutenzione Demanio, Educazione Ambientale, manutenzione Alta Via dei Parchi)	56.000,00
Trasferimenti Comuni Province gestione	310.969,08
Trasferimenti Comuni Province progetti specifici (Manutenzioni sentieri)	69.440,00
Trasferimento WWF LIFE Urca e CNR - NBFC	177.940,00
Entrate proprie	536.523,89
Entrate sponsorizzazioni	70.000,00
Totale	2.162.000,00

Entrate correnti per tipologia:

Trasferimenti correnti	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.469.536,11	1.377.536,11	1.377.536,11
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	70.000,00	40.000,00	30.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	85.940,00	11.040,00	10.100,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-
TOTALE	1.625.476,11	1.428.576,11	1.417.536,11

3.1.2 Entrate extratributarie

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi proventi derivanti dalla gestione dei beni	499.492,30	484.492,30	449.492,30
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	-	-	-
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	27.031,59	24.931,59	24.971,59
TOTALE	536.523,89	519.423,89	484.463,89

3.1.3 Entrate in conto capitale

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	-	-	-
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.013.179,51	21.000,00	21.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	-	-	-
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	-	-	-
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	-	-	-
TOTALE	1.013.179,51	21.000,00	21.000,00

Entrate	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Trasferimenti RER - PSR	732.239,51		
Trasferimenti RER – Interventi Demanio	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Trasferimenti Enti – Progetto Ponte Tresinaro Fiume Secchia	60.000,00		
Trasferimenti CNR NBFC – Progetto Biodiversità Be Roots	199.940,00		
Avanzo destinato agli investimenti	275.060,00		
Totale	1.288.239,51	21.000,00	21.000,00

3.2 SPESE

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.079.078,40	1.034.078,40	996.578,40
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
07	Turismo	232.000,00	212.000,00	208.200,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.098.830,51	682.391,00	677.886,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00
20	Fondi e accantonamenti	34.330,60	34.530,60	34.335,60
60	Anticipazioni finanziarie	805.497,00	0	0
99	Servizi per conto terzi	1.153.000,00	1.153.000,00	1.153.000,00
	Totale generale spese	5.408.736,51	3.122.000,00	3.076.000,00

3.2.1 Spesa corrente

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACRO-AGGREGATI DI COMPETENZA ANNO 2024	
Spese lavoro dipendente	937.893,00
Imposte e tasse	77.200,00
Acquisto beni e servizi	858.576,40
Trasferimenti correnti	199.000,00
Trasferimenti di Tributi	0
Fondi perequativi	0
Interessi passivi	9.000,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00
Rimborsi e spese correttive delle entrate	1.500,00
Altre spese correnti	78.830,60
TOTALE	2.162.000,00

SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI ANNO 2024	
Spese di funzionamento uffici	129.906,40
Spese Organi	51.900,00
Spese lavoro interinale e altre spese pers.	55.000,00
Spese Educazione Ambientale	31.000,00
Spese sicurezza	6.000,00
Spese Servizio Vigilanza	50.500,00
Manutenzione ordinarie sentieri	55.000,00
Manutenzione Piste Ciclabili	52.000,00
Spese gestione immobili	62.500,00
Comunicazione	30.000,00
Iniziative promozionali	40.000,00
Progetto Life Urca	116.770,00
Progetti CNR	75.000,00
Incarichi	47.000,00
Gestione riserve	10.000,00
Riqualificazioni Ambientali	20.000,00
Spese Gestione Accoglienza Turistica	26.000,00

SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI ANNO 2024	
TOTALE	858.576,40

TRASFERIMENTI CORRENTI	
Convenzioni altri enti	10.500,00
Quote associative e contributi	6.500,00
Trasferimenti ai comuni gestione Riserve	80.000,00
Gestione convenzioni funghi	39.000,00
Contributi ad altri	2.000,00
Terzo Settore	55.000,00
Rimborsi Spese	6.000,00
TOTALE	199.000,00

ALTRE SPESE CORRENTI	
Assicurazioni	26.500,00
IVA	16.000,00
Fondi accantonamento Riserva -rinnovi cont- esigibilità	34.330,60
Indennizzi e risarcimento danni	2.000,00
TOTALE	78.830,60

3.2.2 Spesa per investimenti

Spese in conto capitale – Titolo 2	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Attrezzature e Hardware	5.000,00	-	-
Attrezzature e Software	5.000,00	-	-
Attrezzature e arredamento	5.000,00		
Interventi di manutenzione patrimonio forestale	21.000,00	21.000,00	21.000,00
PSR MISURA 8.3 FORESTALE	732.239,51	-	-
Interventi di manutenzione ordinaria	10.000,00	-	-
Progetto BIO Be Roots	260.000,00	-	-
Progetto miglioramento accessibilità Riserva Fiume Secchia	250.000,00	-	-
TOTALE	1.288.239,51	21.000,00	21.000,00

3.3 UTILIZZO DELL'AVANZO

UTILIZZO AVANZO	STANZIAMENTO 2024
Attrezzature e Hardware	10.000,00
Attrezzature e Software	5.000,00
Manutenzione straordinaria	10.000,00
Progetto ponte Fiume Secchia	190.000,00
Progetto Bio BE ROOTS	60.060,00
TOTALE	275.060,00

3.3.1 Programma degli investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche e Programma triennale servizi e forniture

Delibera C.E. n. 76 del 24/11/2023 è stato adottato il "Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2024/2026 e dei relativi elenchi e elenchi annuali - Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 - D.lgs. 36/2023.

Le due tabelle a seguire sintetizzano il Piano triennale e il Programma triennale.

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE A CARATTERE DI INVESTIMENTO (PIANO TRIENNALE OPERE)

INTERVENTI NELL'ELENCO ANNUALE A CARATTERE DI INVESTIMENTO (PIANO TRIENNALE OPERE)	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO
PROGETTO PER LA PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI NELLA FORESTA DEMANIALE DI CAPANNA TASSONI IN COMUNE DI FANANO PSR 2014/2020 8.3.01	149.999,99	149.999,99
PREVENZIONE DANNI DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI IN LOCALITA' RIVERZANA, CASTELLO DI CANOSSA E PIOPPONARA IN COMUNE DI CANOSSA PSR 2014/2020 8.3.01	134.161,63	134.161,63
EASTERN EYE IN THE CLOUD (Sistema di termocamere per la individuazione degli incendi area orientale del Parco del Frignano) PSR 2014/2020 8.3.01	149.984,57	149.984,57
WESTERN EYE IN THE CLOUD (Sistema di termocamere per l'individuazione degli incendi area occidentale del Parco del Frignano) PSR 2014/2020 8.3.01	149.965,32	149.965,32
PROGETTAZIONE DI OPERE DA REALIZZARSI NELLA RISERVA NATURALE E ZSC IT4040007 "SALSE DI NIRANO" PSR 2014/2020 8.3.01	148.128,00	148.128,00
PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC – IT4030021 – ZSC – RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE	1.800.000,00	1.800.000,00
REALIZZAZIONE PONTE SUL TORRENTE TRESINARO ALLA CONFLUENZA CON IL FIUME SECCHIA PER DARE CONTINUITÀ ALLA CICLOVIA ER 13 FINO A CORTE OSPITALE DI RUBIERA	250.000,00	250.000,00
TOTALE	2.782.239,51	2.782.239,51

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (PROGRAMMA TRIENNALE SERVIZI E FORNITURE)

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	DURATA DEL CONTRATTO	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	COSTI SU ANNUALITÀ SUCCESSIVA	TOTALE
FISHING 4 BIODIVERSITY – BIODIVERSITÀ DEI CORPI IDRICI APPENNINICI E PADANI: MONITORAGGIO, CARATTERIZZAZIONE E CONSERVAZIONE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI	1	26	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00
BIODIVERSITY BETWEEN THE ROOTS	1	20	260.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			375.000,00	0,00	0,00	375.000,00

3.4 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio		150.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero d'avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.162.000,00 0,00	1.948.000,00 0,00	1.902.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.162.000,00 0,00 12.008,00	1.948.000,00 0,00 12.008,00	1.902.000,00 0,00 12.008,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) somma finale (G=A-AA+B-C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 142, COMMA 5, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L-M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		275.050,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.013.179,51	21.000,00	21.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

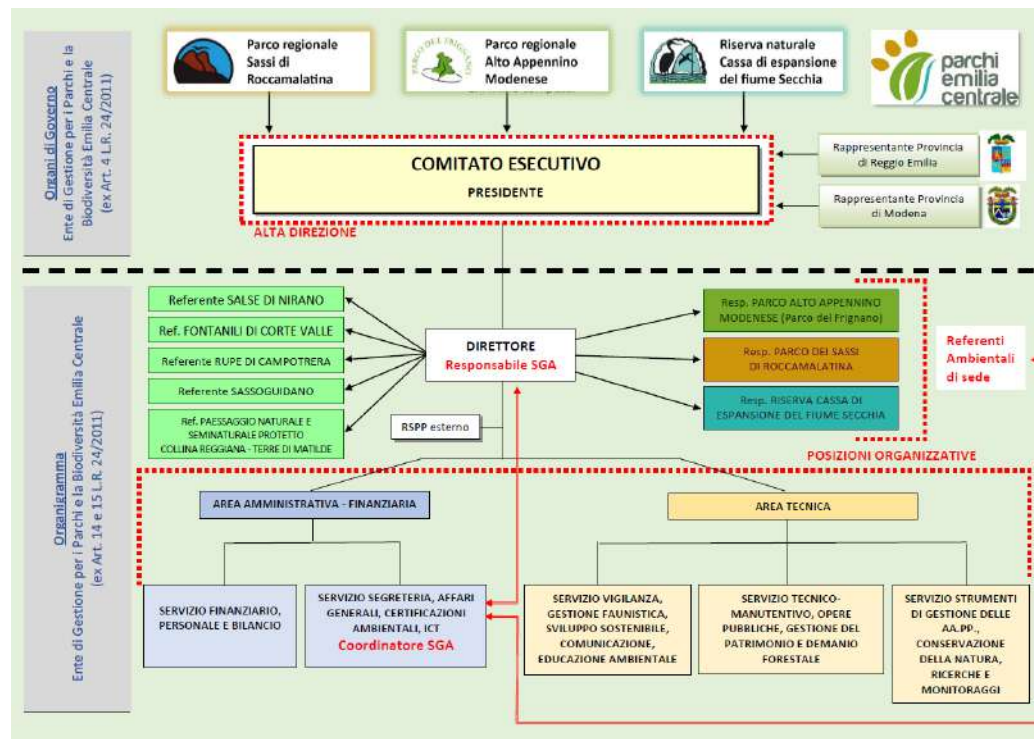
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.288.239,01 0,00	21.000,00 0,00	21.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

3.5 RISORSE UMANE

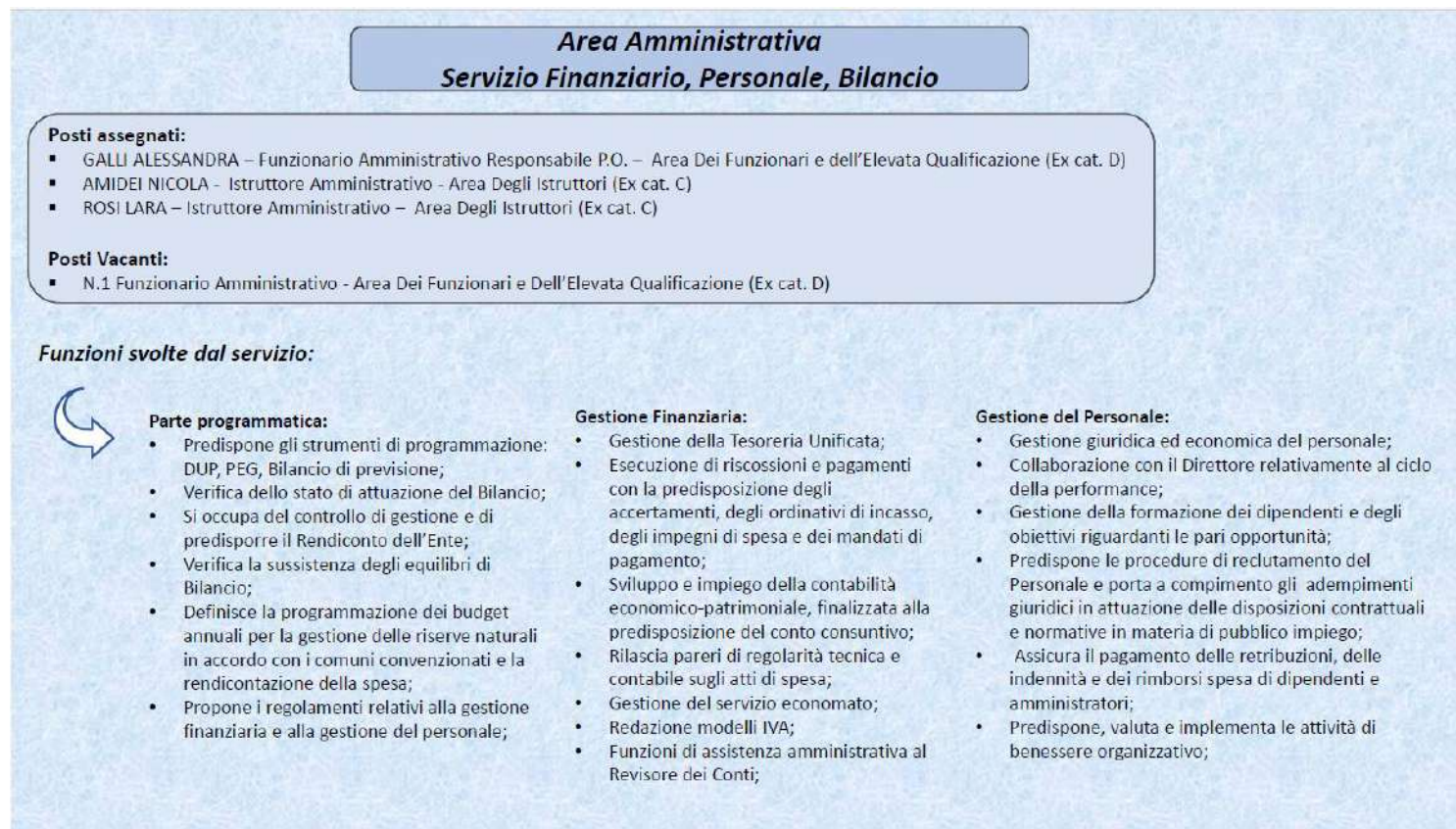
Per raggiungere gli obiettivi prefissati è fondamentale, oltre alla disponibilità di risorse economiche, l'apporto delle persone sia nella dimensione quantitativa (numero di dipendenti necessari) sia nella dimensione qualitativa: adeguatezza delle competenze, elasticità al cambiamento, senso di appartenenza, apporto collaborativo di ognuno.

Nel 2017 si è provveduto all'ampliamento della Dotazione Organica dell'Ente (approvata con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 25 del 28/04/2017 poi revisionata con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 4 del 09/02/2022 e da ultimo con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 71 del 24/11/2023), che si riporta di seguito.

Da tenere comunque presente che alla luce della Riforma Madia il concetto di dotazione organica si è rivoluzionato, ma rimane pur sempre una base di partenza per l'Ente.



Con il seguente funzionigramma:



Area Amministrativa

Servizio Segreteria, Affari Generali, Certificazioni Ambientali, ICT

Posti assegnati:

- POZZI GIULIANO – Funzionario Amministrativo Responsabile P.O. - Area Dei Funzionari e Dell'Elevata Qualificazione (Ex cat. D)
- GHERARDI MANUELA – Istruttore Amministrativo - Area Degli Istruttori (Ex cat. C)
- PRANDO STEFANIA – Collaboratore Amministrativo - Area Degli Operatori Esperti L.68/99 (Ex cat. B3)

Posti Vacanti:

- N.1 Funzionario Tecnico - Area Dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (Ex cat. D)

Funzioni svolte dal servizio:



Attività amministrative:

- Gestisce il protocollo in entrata e in uscita;
- Si occupa della redazione di atti e decreti adottati dagli organi dell'Ente;
- Redige i contratti dell'Ente in collaborazione con i Responsabili dei Servizi, gestendone l'iter amministrativo, la loro registrazione e archiviazione;
- Propone i regolamenti relativi all'anticorruzione ed ai contratti e appalti;
- Cura le convenzioni con altri Enti o soggetti del terzo settore;

Trasparenza e privacy:

- Garantisce la l'applicazione di tutte le procedure previste in materia di pubblicità, trasparenza amministrativa, nonché il rispetto di tutte le disposizioni in materia di privacy e tutela dei dati sensibili;
- Propone i regolamenti relativi alla trasparenza;
- Il Responsabile di Servizio è responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione;

Gestione Informatica:

- Gestisce degli apparati informatici Hw e Sw: connessioni di rete, server, PC client, gestione dati, webcam, stampanti, applicativi e software;
- Gestisce il sito internet dell'Ente garantendone il funzionamento e curando i contenuti dell'amministrazione trasparente;

Attività in campo ambientale:

- Promuove il «fondo verde» e gestisce i contratti per sponsorizzazioni ed erogazioni liberali;
- Il responsabile di servizio è il Referente per il Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente;
- Monitora lo stato della rete pedonale e ciclabile all'interno della riserva naturale del Secchia gestendo le attività di manutenzione ordinaria;
- Il responsabile del Servizio è il responsabile amministrativo dei progetti Life coordinati con Unione Europea e WWF;
- Gestione del percorso di certificazione ambientale: definizione dei parametri e delle attività per il conferimento e il mantenimento delle certificazioni ambientali in relazione all'impostazione del sistema di gestione ambientale proprio dell'Ente;

Altre attività:

- Gestione degli automezzi dell'Ente: manutenzioni, uso, acquisto carburante;
- Gestione dei servizi assicurativi e della difesa legale e in giudizio dell'Ente;
- Il Responsabile di Servizio coordina tutte le attività attinenti all'area protetta della Riserva del Secchia in collaborazione con il Direttore;

Area Tecnica

Servizio Tecnico-Manutentivo, Opere Pubbliche, Gestione Del Patrimonio e Demanio Forestale

Posti assegnati:

- MORDINI GABRIELE Funzionario Tecnico Responsabile P.O. - Area Dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (Ex cat. D)
- SANTI ANDREA - Funzionario Tecnico - Area Dei Funzionari e Dell'Elevata Qualificazione (Ex cat. D)
- MONZALI GIULIANO - Operaio Specializzato - Area Degli Operatori Esperti (Ex cat. B)

Posti Vacanti:

- N.1 Istruttore Tecnico Geometra - Area Degli Istruttori (Ex cat. C)
- N.1 Operaio Specializzato - Area Degli Operatori Esperti (Ex cat. B)

Funzioni svolte dal servizio:



Attività di gestione del demanio:

- Si occupa della programmazione, progettazione, ed esecuzione delle opere pubbliche e dei relativi procedimenti;
- Collabora all'istruttoria delle gare e degli appalti inerenti ai lavori affidati;
- Cura e redige i piani di gestione forestale e ne predispone gli interventi di miglioramento in riferimento ai trasferimenti regionali o ai bandi dei Piani di Sviluppo Rurale;
- Conferisce incarichi professionali esterni per la redazione di studi, indagini e progettazioni da presentare nell'ambito di programmi di finanziamento comunitari regionali;
- Si occupa degli interventi di manutenzione, implementazione e miglioramento della rete sentieristica e per la sosta nelle aree protette gestite dall'Ente;

Gestione degli immobili:

- Predisporre controlli e verifiche sugli immobili di proprietà dell'Ente, affidati in gestione a terzi e altri eventuali procedimenti per l'affidamento in gestione;
- Definizione e controllo delle convenzioni con altri Enti per la gestione di immobili affidati o che possono essere affidati;
- Realizzazione di Interventi di miglioramento strutturale e/o funzionale di strutture di proprietà o in concessione all'Ente;
- Gestione delle forniture e delle manutenzioni proprie della sede del Parco del Frignano;

Gestione Area del Lago Santo Pievapelago

- Regolamentazione degli accessi all'area;
- Gestione della manutenzione del parcheggio;
- Garantisce il corretto funzionamento dei parchimetri nell'arco di tutto l'anno;
- Gestione del punto informativo presso l'area di sosta: distribuzione materiale informativo sui territori del Parco, supporto nelle indicazioni ai turisti, supporto all'utenza nell'attuare la sosta;
- Gestione dei servizi igienici previsti per l'utenza presso l'area del parcheggio;
- Il Responsabile di Servizio si occupa del maneggio, della gestione, e dei rendiconti degli incassi del parcheggio;

Area Tecnica

Servizio Strumenti Di Gestione Delle AA.PP., Conservazione Della Natura, Ricerche e Monitoraggi

Posti assegnati:

- MINELLI FAUSTO – Funzionario Tecnico Responsabile P.O. - Area Dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (Ex cat. D)
- FRANCIOSI ALESSIO - Funzionario Tecnico - Area Dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione 18/36
- SAVINI GIOVANNI – Istruttore Tecnico – Area Degli Istruttori (Ex cat. C)

Funzioni svolte dal servizio:



Gestione della AA.PP:

- Implementazione e aggiornamento degli strumenti di gestione della AA.PP previsti dalla legge: redazione dei piani territoriali, regolamenti, programmi di tutela e valorizzazione, piani di gestione e misure di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000;

Rilascio dei nulla osta:

- Gestione dell'Istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni e dei pareri di carattere competenza (nulla-osta e valutazioni di incidenza) e partecipazione, su delega, alle conferenze di VIA e alle conferenze di pianificazione;

Attività di ricerca scientifica:

- Coordina le attività di ricerca scientifica e di monitoraggio sulla biodiversità connesse alla gestione naturalistica del territorio, curando la predisposizione di iniziative di divulgazione;
- E' referente e partecipante attivo dei progetti LIFE ambiente e natura che riguardano l'Ente e collabora attivamente alla loro proposta;

Attività sul territorio:

- Monitora lo stato manutentivo della rete sentieristica e ciclabile, delle aree di sosta e delle infrastrutture per la visita del Parco dei Sassi di Roccamalatina e dei comuni limitrofi convenzionati con l'Ente;
- Monitoraggio della segnaletica e cartellonistica di avvicinamento, direzionale e turistica dell'ente e verifica tracciati sentieri;
- Il Responsabile di Servizio coordina tutte le attività attinenti all'area protetta del Parco dei Sassi di Roccamalatina in collaborazione con il Direttore;

Area Tecnica

Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale

Posti assegnati:

- BARTOLI LEONARDO – Funzionario Tecnico Responsabile P.O. - Area Dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (Ex cat. D)
- AZZONI ROBERTA – Funzionario Tecnico Ambientale - Area Dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (Ex cat. D)
- PIACENTINI CLAUDIA – Istruttore Tecnico Ambientale – Area Degli Istruttori (Ex cat. C)
- ZANELLI MELISSA - Istruttore Tecnico Guardia Parco – Area Degli Istruttori (Ex cat. C)
- BALBONI MICHELLE – Istruttore di Vigilanza Guardia Parco PT verticale 8 mesi – Area Degli Istruttori (Ex cat.C)
- BATTAGLIA ALESSANDRO - Istruttore di Vigilanza Guardia Parco PT verticale 8 mesi – Area Degli Istruttori (Ex cat.C)

Posti vacanti:

- N.2 Istruttori di Vigilanza Guardia Parco – Area Degli Istruttori (Ex cat. C)
- N.2 Istruttori di Vigilanza Guardia Parco PT verticale 6 mesi – Area Degli Istruttori (Ex cat. C)
- N. 1 Funzionario Tecnico Promozione turistica e comunicazione - Area Dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (Ex cat. D)
- N. 1 Istruttore Tecnico Promozione turistica e comunicazione PT 6 mesi – Area degli Istruttori (ex cat. C)

Funzioni svolte dal servizio:



Attività di vigilanza:

- Coordina le attività di vigilanza sulle aree protette e sui siti rete natura 2000 gestiti dall'Ente attraverso il personale assegnato al Servizio;
- Gestisce i contenziosi in merito alle sanzioni amministrative;
- sovrintende al monitoraggio faunistico e cura la gestione faunistico-venatoria nelle aree contigue ai parchi e degli equilibri faunistici complessivi nella AA.PP., compresa la prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica;

Regolamentazione raccolta prodotti del sottobosco:

- Predispone e collabora alla definizione dei regolamenti sugli aspetti faunistico venatori, raccolta funghi e prodotti del sottobosco, e la fruizione sostenibile all'interno degli strumenti di gestione della AA.PP.; Gestisce l'autorizzazione della raccolta dei funghi epigei nella AA.PP. e con i comuni e le unioni dei comuni convenzionate.

Promozione turistica e comunicazione

- Promozione delle attività sostenibili nei comuni interessati dalle AA.PP. attraverso la gestione del regolamento "Qualità Parchi Emilia centrale" o attraverso altre iniziative che coinvolgano soggetti economici locali nel settore turistico, agricolo, artigianale, anche riguardo la gestione dei servizi eco-sistemic;
- Cura l'organizzazione delle proposte su turismo, ambiente e sport nelle AA.PP. gestite direttamente o in convenzione con soggetti privati e associazioni;
- Gestione dell'adesione alla carta europea del turismo sostenibile;
- Cura la progettazione e la stampa dei materiali divulgativi, informativi e promozionali dell'Ente, e degli opuscoli monografici dedicati alle singole aree, nonché a provvedere alla ristampa dei medesimi;
- Si occupa della comunicazione dell'Ente e della promozione delle iniziative attraverso il sito internet, i social network e dei rapporti con la stampa ed i media in collaborazione con i comuni e le società di promozione turistica;

Attività di Educazione Ambientale

- Mette in atto iniziative finalizzate all'educazione ambientale rivolta in particolare alle scuole ed alla cittadinanza;
- Promuove presso gli istituti scolastici le unità didattiche ideate dall'Ente attraverso un catalogo unico, sia mediante azioni di comunicazione che partecipando ad incontri nelle scuole; raccoglie le adesioni e calendarizza le attività sviluppando le iniziative di educazione ambientale prenotate;

3.5.1 Programma delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale per il triennio 2024 – 2026 – con riferimento all'anno 2024.

Nel corso del 2023 sono state esperite alcune procedure concorsuali grazie alle quali sono stati ricoperti posti in dotazione organica con personale a tempo indeterminato e nello specifico: 1 Funzionario Tecnico Ambientale presso il Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione, Educazione Ambientale; 1 Funzionario Tecnico presso il Servizio Strumenti di Gestione delle AA PP, Conservazione della Natura, Ricerche e Monitoraggi; 2 Istruttori Amministrativi presso il Servizio Finanziario, Personale e Bilancio; 1 Collaboratore Amministrativo presso il Servizio Segreteria, Affari generali, Certificazioni Ambientali, ICT.

Per quanto riguarda i limiti di spesa in materia di personale si evidenzia il fatto che l'Ente, a seguito delle recenti modifiche strutturali e dell'annessione delle Riserve da parte della Regione Emilia-Romagna (nel 2016), ha provveduto ad un significativo rinnovamento ed all'ampliamento della dotazione organica e ciò ha permesso di oltrepassare i limiti imposti dalla legge riferiti agli anni 2008 e 2009.

Il limite di spesa anno 2008 € 711.697,00 è stato superato in riferimento all'ampliamento della Dotazione Organica, anche se parte delle spese (personale progetto Life Urca ProEmys, Assunzioni obbligatorie ex L.68/99, spese Direttore, oltre alle spese per rinnovi contrattuali, spese per buoni pasto) non sono da computarsi nella spesa totale.

La previsione di spesa per l'anno 2024 del personale a tempo determinato ammonta ad €. 101.537,00 (spesa al netto della spesa per il Direttore) comprensivo del personale somministrato stimato in €. 35.000,00. Da evidenziare che la spesa di personale a tempo determinato nel 2009 ammontava ad euro 313.213, spesa ridotta a euro 210.279 a seguito delle quattro stabilizzazioni di personale a tempo determinato, per cui il limite viene rispettato, sebbene parte delle spese (Assunzioni obbligatorie ex L.68/99, spese Direttore) non sono da computarsi nella spesa totale.

Nel corso del 2024 verranno attivate diverse procedure, nello specifico:

- verrà indetta una procedura selettiva per l'assunzione a tempo indeterminato Profilo di Operaio Area degli Operatori Esperti (ex cat. B3),
- verrà infine indetta una selezione per N. 2 Guardiaparco Area degli Istruttori (ex cat. C1) part-time verticale 6 mesi a tempo indeterminato:
- verranno estesi a full time le assunzioni di N. 2 Guardia parco Area degli Istruttori (ex cat. C1) part time verticale 8 mesi;

A settembre 2024 il Funzionario EQ Responsabile del Servizio Strumenti di Gestione delle AA.PP., Conservazione della Natura, Ricerche e Monitoraggi, sarà collocato a riposo per raggiungimento dell'età anagrafica, pertanto verrà valutata la sua sostituzione.

Assunzioni a tempo Determinato:

- a Gennaio 2023 si è conclusa la procedura selettiva relativa al profilo di Istruttore Direttivo Tecnico Area dei Funzionari EQ (ex cat. D1), dalla quale è prevista n. 1 assunzione part time 18/36 di Istruttore Direttivo addetto ad attività di certificazioni da assegnare al Servizio Segreteria, Affari Generali Certificazioni, ICT;
- assunzioni N. 1 Istruttore Tecnico Geometra, Area degli Istruttori, part time 20 ore settimanale presso il Servizio Tecnico Manutentivo, Opere pubbliche, Gestione del Patrimonio e Demanio Forestale;
- assunzioni stagionali di N.3/5 Guardia parco Area degli Istruttori (ex cat. C1) .

L'Ente ha deciso di proseguire con la modalità di somministrazione di lavoro temporaneo per le assunzioni a tempo determinato. In tale ambito sono previste le seguenti figure:

- N. 1 Istruttore Tecnico Geometra, Area degli Istruttori, part time 20 ore settimanale (2 mesi), presso il Servizio Tecnico Manutentivo, Opere pubbliche, Gestione del Patrimonio e Demanio Forestale / N. 1 Operaio, Area degli Operatori Esperti in attesa dell'espletamento dei concorsi;
- N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, Area dei Funzionari e dell'EQ, part time 18 ore settimanali, in supporto del Servizio Vigilanza per le attività turistiche .

Da gennaio 2024 sarà attiva la Convenzione con l'Unione dei Comuni del Frignano, in materia di:

- esternalizzazione servizio paghe;
- supporto nella gestione delle selezioni concorsuali pubbliche;
- redazione di regolamenti in materia di personale.

Benessere Organizzativo:

Al fine di dare continuità al lavoro svolto dopo la prima sessione di questionari somministrati tra il 2018 e il 2019 e dopo l'attività intrapresa sul tema del team building, a dicembre 2022 sono stati somministrati i nuovi questionari relativi all'analisi di clima interno, in modalità online, con il supporto della Ditta Lively HR. Nel corso del 2023 si è quindi proceduto alla lettura dei report ed alla discussione degli stessi con tutto il personale dipendente, con la conseguente formazione di gruppi di lavoro che, nella prima parte del 2024, saranno stati chiamati ad elaborare soluzioni adeguate alle problematiche emerse. Pertanto, per il 2024 è in previsione la fase di miglioramento continuo.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

SPESA PERSONALE 2024				
Personale	Voce	Imputazione Bilancio	importo arrotondato	Totale
Direttore	Indennità Direzione	1000102	49.483,00	
	Ind. Posizione / Risultato	1000502	15.600,00	
	Contributi obbligatori	1000302	20.612,00	85.695,00
Servizio Segreteria, Affari Generali, Certificazioni Ambientali, ICT	Retribuzione	1000101	53.615,00	
	Trattamento Accessorio	1000201	104,00	
	Ind. Posizione / Risultato	1000501	11.875,00	
	Contributi obbligatori	1000301	19.598,00	85.192,00
Servizio Segreteria, Affari Generali, Certificazioni Ambientali, ICT Tempo Determinato - Nuova Assunzione	Retribuzione		13.136,00	
	Trattamento Accessorio		26,00	
	Contributi obbligatori		4.243,00	17.405,00
Servizio Segreteria, Affari Generali, Protocollo e Contratti Beni Strumentali, ICT D.L. 68	Retribuzione	1000103	12.618,00	
	Trattamento Accessorio	1000202	26,00	
	Contributi obbligatori	1000304	3.880,00	16.524,00
Servizio, Finanziario Personale e Bilancio	Retribuzione	2000100	79.984,00	
	Trattamento Accessorio	2000201	104,00	
	Ind. Posizione / Risultato	2000500	13.750,00	
	Contributi obbligatori	2000301	26.766,00	120.604,00
Servizio Tecnici (AA.PP. e Demanio) Tempo Indeterminato	Retribuzione	4600101	163.657,00	
	Trattamento Accessorio	4600201	312,00	
	Ind. Posizione / Risultato	4600500	21.875,00	
	Contributi obbligatori	4600301	56.265,00	242.109,00
Servizio Tecnici (AA.PP. e Demanio) Nuove Assunzioni	Retribuzione	4600103	28.232,00	
	Trattamento Accessorio	4600203	52,00	
	Contributi obbligatori	4600303	9.147,00	37.431,00
Servizio Vigilanza Gestione Faunistica Attività della promozione e della comunicazione ed Educazione Ambientale	Retribuzione	7000101	144.594,00	
	Trattamento Accessorio	7000201	848,00	
	Ind. Posizione / Risultato	7000500	17.500,00	
	Contributi obbligatori	7000301	48.710,00	211.652,00
Servizio Vigilanza Gestione Faunistica Attività della promozione e della comunicazione ed Educazione Ambientale Tempo Determinato -	Retribuzione	7000202	50.999,00	
	Trattamento Accessorio	7000202	800,00	
	Contributi obbligatori	7000302	16.770,00	68.569,00
	Produttività	1000400	24.000,00	
Dipendenti: Produttività + incentivi tecnici	Contributi obbligatori (NO IRAP)	1000303	5.712,00	29.712,00
	Incentivi tecnici	1000401	8.000,00	
	contributi senza irap	1000303		8.000,00
BUONI PASTO		1200700		15.000,00
TOTALE				937.893,00
PERSONALE SOMMINISTRATO				35.000,00
IRAP				61.400,00
				1.034.293,00

3.6 OBIETTIVI STRATEGICI PARTE CORRENTE ED INVESTIMENTI

La gestione delle aree protette e dei SRN 2000 inclusi nella Macroarea con metodo coordinato e sistemico rappresenta sempre di più l'obiettivo strategico dell'Ente anche in considerazione della istituzione del PNSP del Secchia e dell'avvio gestionale del PNSP della Collina reggiana e dei SRN 2000 inclusi.

A seguito l'elenco delle principali attività a valenza esterna aggiornate, integrate e implementate in prospettiva del prossimo triennio suddiviso per macro-temi.

Gestione AA.PP. E Conservazione della Natura

- Attuazione del progetto LIFE "URCA PROEMYS ITALY con WWF Italia (capofila) e partner UNIMORE, UNIGE, UNIFI, UNIFE, Acquario di Genova, il Progetto è stato avviato nell'ottobre del 2022;
- Prosecuzione del Progetto MONITRING svolto in qualità di partner del Centro Nazionale Inanellamento (CNI) dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare presso la Riserva Fontanili Corte Valle Re di Campegine.
- Gestione coordinata con in comuni interessati delle quattro riserve incluse nella macroarea: Salse di Nirano, Sassoguidano, Rupe di Campotrerà, Fontanili Valle Re e dei Siti Rete Natura 2000 inclusi cercando di integrare sempre più le attività tra tutti nella comunicazione e nell'Ed. Amb.;
- Avvio del percorso per l'istituzione di un nuovo paesaggio naturale e seminaturale protetto nell'area agricola est del Comune di Reggio Emilia e di Albinea, corrispondente al torrente Rodano e ai suoi affluenti, in continuità con precedenti progetti di tutela e valorizzazione ad al protocollo denominato "Patto dei Rii".

Gestione Ambientale, Marchio, CETS

- Monitoraggio e controllo delle performance e dei risultati delle azioni previste nella CETS Monitorando i progressi nell'attuazione del Piano d'Azione 2020-2025; certificazione della prime aziende "Fase 2" e ampliamento degli aderenti; integrare maggiormente la CEST – EPBEC con la CETS - PNATE in un'ottica MAB;
- Promuovere le imprese aderenti a CETS e Marchio Qualità;
- Certificazioni ambientali ISO 14001 ed EMAS III: mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale, attuazione delle azioni e raggiungimento degli obiettivi, monitoraggio e ri-programmazione; attuazione della convenzione con ARPAE.

Opere e progetti

- Conclusione del progetto INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEQUESTRO DEL CARBONIO NELLA GESTIONE DEI DEMANI FORESTALI DELL'ALTO APPENNINO MODENESE" in partenariato con le cooperative forestali dell'alto Appennino, IRECOOP e l'Università di Bologna. Per l'anno 2022 dovranno attuarsi i cantieri dimostrativi e la formazione.
- Attuazione del Programma Triennale Investimenti nelle Aree Protette 2021 – 2023, prorogato fino al 2024, che include dodici progetti nelle varie AA.PP. Gestite dall'Ente;
- Partecipazione al progetto Patto Territoriale per l'Appennino Modenese per gli Enti Pubblici per oltre 5 mil. Euro in attesa di ottenimento del finanziamento (programma biennale servizi);
- Prosecuzione dell'attività di manutenzione ordinaria della REER per la parte montana dell'UdC Terre di Castelli (programma biennale servizi);
- Prosecuzione dell'attività di manutenzione ordinaria del Percorso natura Secchia in convenzione con Provincia di Modena e comuni interessati (programma biennale servizi);
- Predisposizione di un programma di manutenzione ordinaria della Rete Escursionistica partecipato dai comuni per l'area del P.R. Frignano;

- Candidatura a finanziamento dei progetti programmati per gli investimenti già proposti sull'Operazione 8.3.01 e 8.5.01 del PSR e del bando GAL (vedi tabella).
- Progettazione di una nuova ciclovie su t. Enza corrispondente al tracciato dell'ER 11 nel Piano Regionale in collaborazione con i comuni interessati;
- Definizione dell'attività di manutenzione ordinaria della Ciclovie ER 13 (in sinistra Secchia) in collaborazione con i comuni interessati.

Strumenti di gestione, piani e regolamenti

- Approvazione delle revisioni dei Regolamenti delle quattro Riserve Naturali: Fontanili Corte Valle Re, Rupe di Campotrerà, Salse di Nirano e Sassoguidano;
- Attuazione del PTTV Avvio della gestione del Paesaggio Naturale e Semi-naturale Protetto della Collina Reggiana – Terre di Matilde e dei Siti Rete Natura 2000 con riferimento al coordinamento della pianificazione urbanistica dei comuni (PUG) rispetto agli obiettivi del PNSP;
- Approvazione del Regolamento Generale del Parco dei Sassi di Roccamalatina;
- Avvio del PTP del Parco del Frignano coordinato con il PTAV della Provincia di Modena ed il PUG in forma associata dei Comuni del Frignano coordinati dall'Unione anche attraverso al percorso partecipativo finanziato dal bando "partecipazione" della regione;

Attività immateriali, promozione e comunicazione e operatività dell'Ente

- Attuazione delle procedure per la dotazione organica dell'Ente adeguata alle nuove funzioni gestionali attribuite dalla Regione in particolare sul settore tecnico, promozione turistica, comunicazione, educazione ambientale e vigilanza; definizione delle procedure di assunzioni a t.i. e t.d.
- Prosecuzione attività di Customer Satisfaction, benessere organizzativo, miglioramento continuo e formazione del personale dell'Ente, potenziamento della collaborazione con altri enti del territorio;
- Partecipazione e contributo locale all'attività della "Riserva Biosfera MaB – Appennino Tosco – Emiliano" il cui ampliamento è stato approvato a settembre 2021;
- Prosecuzione della verifica dello stato della REER nell'area dell'Appennino Modenese e Reggiano attraverso i tavoli di coordinamento con le Unioni dei Comuni come da art. 10 della L.R. n. 14/2013; aggiornamento del "catasto dei sentieri" regionale; conclusione e pubblicazione on line della piattaforma «Itinerari Parchi Emilia Centrale»;
- Potenziamento della vigilanza e controllo nei Siti della Rete Natura 2000 di competenza dell'Ente come da L.R. n. 4/2021 con un più stretto coordinamento con i corpi volontari;
- Mantenimento del servizio integrato della comunicazione: sito web, social e addetto stampa; completamento e messa "on-line" del sito dedicato all'escursionismo e al trekking delle AA.PP. Emilia Centrale;
- Definizione della attività di E.A. rivolta alle scuole e delle iniziative di educazione alla sostenibilità e alla fruizione delle AA.PP.;
- Attivazione del progetto di promozione e valorizzazione territoriale "LE ACQUE DEL DOLO E DEL DRAGONE FRA ENERGIA E PAESAGGIO. UN PROGETTO PER NUOVI TURISMI NELL'APPENNINO MODENESE E REGGIANO" collegato al memorandum d'intesa con Enel, PNATE e comuni di Frassinoro, Montefiorino e Villa Minozzo;
- Gestione degli immobili in alienazione e affidamento a soggetti economici di strutture nell'Alto Appennino Modenese;
- Prosecuzione attività di rilancio dell'Alta Via dei Parchi attraverso risorse specifiche della RER e l'accordo con gli altri enti parco regionali e nazionali e la RT

3.7 PRINCIPALI OBIETTIVI PER MISSIONE

Missioni	Denominazione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.079.078,40	1.034.078,40	996.578,40
MISSIONE 02	Giustizia	-	-	-
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	-	-	-
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero			
MISSIONE 07	Turismo	232.000,00	212.000,00	208.200,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.098.830,51	682.391,00	677.886,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	-
MISSIONE 11	Soccorso civile	-	-	-
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-
MISSIONE 13	Tutela della salute	-	-	-
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	-	-	-
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	-	-	-
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	-	-	-
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	34.330,60	34.530,60	34.335,60
MISSIONE 50	Debito pubblico	-	-	-
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	805.497,00		
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.153.000,00	1.153.000,00	1.153.000,00
	Totale generale spese correnti	5.408.736,51	3.122.000,00	3.076.000,00

Nel Bilancio Armonizzato dell'Ente, in base alla definizione data dal D.lgs .118/2011 e perfezionata con il D.lgs n. 126/2014 sono state individuate le seguenti missioni:

MISSIONE	Nr. Obiettivi
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	22
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2
MISSIONE 7 - Turismo	16
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	29
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi.**3.7.1 MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Organi istituzionali	55.900,00	55.900,00	55.900,00
02 Segreteria generale	286.016,00	286.016,00	285.516,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	315.210,40	279.210,40	278.210,40
06 Ufficio tecnico	309.240,00	304.240,00	304.240,00
10 Risorse umane	112.712,00	108.712,00	72.712,00
Totale	1.079.078,40	1.034.078,40	996.578,40

SETTORE	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
RESPONSABILE	DIRETTORE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0101-ORGANI ISTITUZIONALI
OBIETTIVO/PROGETTO N°01.01.01	DENOMINAZIONE ASSISTENZA AGLI ORGANI DELIBERANTI

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0101-ORGANI ISTITUZIONALI
OBIETTIVO/PROGETTO N°01.01.02	DENOMINAZIONE GESTIONE INDENNITA' E RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI

SETTORE	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
RESPONSABILE	DIRETTORE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0102-SEGRETARIA GENERALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.01	DENOMINAZIONE REDAZIONE DEI REGOLAMENTI DELL'ENTE
--	---

SETTORE	AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
RESPONSABILE	DIRETTORE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0102 SEGRETERIA GENERALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.02	DENOMINAZIONE COORDINAMENTO SEDI OPERATIVE PARCHI, DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0102- SEGRETERIA GENERALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.03	DENOMINAZIONE ATTIVITA' DI SEGRETERIA

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0102- SEGRETERIA GENERALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.04	DENOMINAZIONE CONTRATTI E APPALTI

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0102- SEGRETERIA GENERALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.05	DENOMINAZIONE SERVIZI ASSICURATIVI E DIFESA LEGALE E IN GIUDIZIO DELL'ENTE

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0102- SEGRETERIA GENERALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.02.06	DENOMINAZIONE PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED ORGANISMI VARI – CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.01	DENOMINAZIONE GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO E DI APPARATI DA STAMPA E SCANSIONE (MULTIFUNZIONE IN RETE)

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.02	DENOMINAZIONE ADEMPIMENTI FINANZIARI E FISCALI

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.03	DENOMINAZIONE ARMONIZZAZIONE CONTABILE – D. LGS 118 DEL 23/06/2011

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.04	DENOMINAZIONE SERVIZIO ECONOMATO

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.05	DENOMINAZIONE FUNZIONAMENTO UFFICI – STAMPATI – ABBONAMENTI E VARIE

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103- GESTIONE ECONOMICA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.06	DENOMINAZIONE UTENZE ENERGIA ELETTRICA RISCALDAMENTO E ACQUEDOTTO - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE – SPESE TELEFONICHE ED ATTREZZATURE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0103GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.03.07	DENOMINAZIONE EROGAZIONE CONTRIBUTI – MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'ENTE

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0106 – UFFICIO TECNICO
OBIETTIVO/PROGETTO N°01.06.01	DENOMINAZIONE INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI E PRESTAZIONI TECNICHE RELATIVE AI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0106 – UFFICIO TECNICO
OBIETTIVO/PROGETTO N°01.06.02	DENOMINAZIONE ACQUISTO UNITA' IMMOBILIARI

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0110- RISORSE UMANE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.01	DENOMINAZIONE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE IN APPLICAZIONE DEL NUOVO CCNL 21/05/2018

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0110- RISORSE UMANE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.02	DENOMINAZIONE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE E NUOVE ASSUNZIONI.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0110- RISORSE UMANE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.03	DENOMINAZIONE GESTIONE DEL TRATTAMENTO GIURIDICO, ECONOMICO, CONTRIBUTIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01.10-RISORSE UMANE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.04	DENOMINAZIONE ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

SERVIZIO	FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO
RESPONSABILE	GALLI ALESSANDRA
MISSIONE	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0110- RISORSE UMANE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 01.10.05	DENOMINAZIONE ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO CONTINUO – BENESSERE ORGANIZZATIVO

3.7.2 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio immobiliare di importanza storica, culturale, artistica ed architettonica di proprietà dell'Ente o da esso gestito.

Promuovere il territorio tutelato con iniziative culturali, sportive, ludiche, didattiche.

MISSIONE 05–TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	0502- ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

OBIETTIVO/PROGETTO N° 05.02.01	DENOMINAZIONE APERTURA DEI CENTRI VISITA DEL PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA PRESSO I LOCALI DI PIEVE DI TREBBIO E DEL BORGO SASSI
--	---

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	0502- ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 05.02.02	DENOMINAZIONE IMPLEMENTAZIONE MATERIALE PROMOZIONALE E INFORMATIVO DELL'ENTE

3.7.3 MISSIONE 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

Obiettivo dell'ente è quello di mantenere efficienti le infrastrutture per la fruizione delle aree protette, fornire servizi di informazione e fruizione ai turisti e di partecipare a progetti strategici per lo sviluppo turistico nel contesto territoriale di competenza.

MISSIONE 07 – TURISMO

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	232.000,00	212.000,00	208.200,00
Totale	232.000,00	212.000,00	208.200,00

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	7 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.01	DENOMINAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE SENTIERISTICA DELLA RISERVA E PISTE CICLABILI DEL FIUME SECCHIA

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.02	DENOMINAZIONE GESTIONE AREA LAGO SANTO PIEVEPELAGO
---	--

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, ATTIVITA' DELLA PROMOZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	7 - TURISMO
PROGRAMMA	0701- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.03	DENOMINAZIONE REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E ATTIVITA' DI PROMOZIONE

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	7 – TURISMO
PROGRAMMA	0701- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.04	DENOMINAZIONE MONITORAGGIO DELLA SEGNALETICA E CARTELLONISTICA DI AVVICINAMENTO, DIREZIONALE E TURISTICA DELL'ENTE E VERIFICA TRACCIATI SENTIERI

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.05	DENOMINAZIONE GESTIONE IMMOBILI PARCO DEL FRIGNANO E DEGLI ALTRI IMMOBILI IN PROPRIETA' O IN USO

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	7 - TURISMO
PROGRAMMA	0701- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.06	DENOMINAZIONE GESTIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	7 - TURISMO
PROGRAMMA	0701- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.07	DENOMINAZIONE AMBIENTE, SPORT E TURISMO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	7 - TURISMO
PROGRAMMA	0701- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.08	DENOMINAZIONE GESTIONE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.09	DENOMINAZIONE MANUTENZIONI E RIQUALIFICAZIONI AMBIENTALE

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	7 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.10	DENOMINAZIONE PROGETTO DI COMPLETAMENTO DELLA CICLOVIA DI INTERESSE REGIONALE E PROMOZIONALE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE SEUL FIUME SECCHIA, TRATTO RUBIERA/LUGO DI BAISO – ER13

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 – TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.11	DENOMINAZIONE PIAP ECEN 02 PROGETTO REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI COMUNE DI FANANO

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.12	DENOMINAZIONE ATTIVITA' DI RILANCIO E VALORIZZAZIONE ALTA VIA DEI PARCHI.

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	07 - TURISMO
PROGRAMMA	0701 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N°07.01.13	DENOMINAZIONE REALIZZAZIONE ANELLO CICLOPEDONALE DIGA DI FONTANALUCCIA.

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	7 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.14	DENOMINAZIONE PIAP ECEN 10 PROGETTO COLLEGAMENTO RN CASSA ESPANSIONE CON CICLABILI REGIONALI E M.S. STRUTTURE PER LA FRUIZIONE

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	7 – TURISMO
PROGRAMMA	0701- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.15	DENOMINAZIONE PIAP ECEN 07 PROGETTO M.S. INFRASTRUTTURE PER LA FRUIZIONE SULLA REER

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	7 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
OBIETTIVO/PROGETTO N° 07.01.16	DENOMINAZIONE PIAP ECEN 06 PROGETTO PORTE DEL PNSP LETTURA DEL PAESAGGIO E MIGLIORAMENTO PER LA FRUIZIONE SOSTENIBILE

3.7.4 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	1.953.830,51	577.391,00	576.886,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	145.000,00	105.000,00	101.000,00
Totale	2.098.830,51	682.391,00	677.886,00

SETTORE	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.01	DENOMINAZIONE DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'ENTE

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.02	DENOMINAZIONE RILASCIO NULLA OSTA, PARERI DI CONFORMITA', VALUTAZIONI DI INCIDENZA, PARERI IN SEDE DI V.I.A.

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.03	DENOMINAZIONE PROCEDURA DI SVILUPPO ALLA CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N°09.02.04	DENOMINAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO FORESTALE DEMANIO REGIONALE

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N°09.02.05	DENOMINAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE SENTIERISTICA. CONVENZIONE ASBUC FANANO. RICOGNIZIONE RETE ESCURSIONISTICA E DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI MANTENIMENTO CONCORDATO CON I COMUNI E LE ASSOCIAZIONI.

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.06	DENOMINAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA RETE SENTIERISTICA AD USO PLURIMO DEL PARCO DEI SASSI DI ROCCAMALATINA E DELLE AREE ESTERNE DEI COMUNI DI GUIGLIA, ZOCCA, MONTESE, MARANO S/P.

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.07	DENOMINAZIONE GESTIONE IMMOBILI SEDE OPERATIVA RISERVA DEL SECCHIA ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLA RISERVA DEL SECCHIA

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N°09.02.08	DENOMINAZIONE PIANI DI SVILUPPO RURALE (PSR). PROGETTI MISURA 8.5.E MISURA 8.3

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.09	DENOMINAZIONE PROGETTO F4B – FISHING 4 BIODIVERSITY E INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, DEI LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.10	DENOMINAZIONE PSR 7.4 RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE AD USO RIFUGIO DENOMINATO “ RAMI SECCHI” COMUNE DI FIUMALBO

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.11	DENOMINAZIONE EDUCAZIONE E DIVULGAZIONE AMBIENTALE

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.12	DENOMINAZIONE GESTIONE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.13	DENOMINAZIONE GESTIONE RACCOLTA PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO/BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.14	DENOMINAZIONE GESTIONE AUTOMEZZI ENTE

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.15	DENOMINAZIONE FONDO VERDE, SOSTEGNO DA PARTE DI PRIVATI.

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.16	DENOMINAZIONE REALIZZAZIONE SEGNALETICA E CARTELLONISTICA INFORMATIVA DELL'AREA MAB UNESCO

SERVIZIO	TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE
RESPONSABILE	MORDINI GABRIELE
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.17	DENOMINAZIONE PIAP ECEN 08 PROGETTO INTERVENTI DI CONSERVAZIONE HABITAT NEI DEMANI REGIONALI

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.18	DENOMINAZIONE PROGETTO LIFE "URCA PROEMYS ITALY": "URGENT CONSERVATION ACTIONS PRO EMYS ORBICULARIS & EMYS TRINACRIS IN ITALY"

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.19	DENOMINAZIONE AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE AREE PROTETTE E DEI SRN 2000

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.20	DENOMINAZIONE PROGETTO PONTE TORRENTE TRESINARO FIUME SECCHIA

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.21	DENOMINAZIONE PROPOSTA DI ISTITUZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E SEMINATURALE PROTETTO DEL TORRENTE RODANO

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.22	DENOMINAZIONE GESTIONE DEL PROGETTO MONITRING COME PARTNER DEL CENTRO NAZIONALE INANELLAMENTO (CNI) DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, PRESSO LA STAZIONE DI INANELLAMENTO DELLA RISERVA DI FONTANILI CORTE VALLE RE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

SERVIZIO	VIGILANZA, GESTIONE FAUNISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0902 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.02.23	DENOMINAZIONE REALIZZAZIONE PROGETTO BIODIVERSITY BETWEEN THE ROOTS

SERVIZIO	SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E CONTRATTI, BENI STRUMENTALI, ICT
RESPONSABILE	POZZI GIULIANO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.05.01	DENOMINAZIONE GESTIONE RISERVE, PAESAGGIO NATURALE E SITI DELLA RETE NATURA 2000 ESTERNI ALLE AREE PROTETTE

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.05.02	DENOMINAZIONE PIAP: PROGETTO ECEN 09 "INTERVENTI PER LA TUTELA DELLE ACQUE E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLA RISERVA NATURALE E ZSC FONTANILI DI CORTE VALLE RE"

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.05.03	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO ECEN 11 "REALIZZAZIONE SEGNALETICA PERIMETRALE ALLE AREE PROTETTE E SITI RETE NATURA 2000 IN GESTIONE ALL'ENTE PARCHI EMILIA CENTRALE"

SERVIZIO	STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP, CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGIO
RESPONSABILE	MINELLI FAUSTO
MISSIONE	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 09.05.04	DENOMINAZIONE PIAP PROGETTO ECEN 12 "INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN TRE SRN 2000 AFFERENTI AL PAESAGGIO NATURALE E SEMINATURALE PROTETTO DELLA COLLINA REGGIANA ED ALLA RISERVA NATURALE RUPE DI CAMPOTRERA."

3.7.5 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La presente missione per la **parte corrente** si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00

SERVIZIO	Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione ed Educazione Ambientale
RESPONSABILE	BARTOLI LEONARDO
MISSIONE	16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
OBIETTIVO/PROGETTO N° 16.01.01	DENOMINAZIONE GESTIONE FAUNISTICO VENATORIA

3.7.6 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La presente missione per la **parte corrente** si articola nei seguenti programmi:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026

Programmi	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fondo di riserva	9.290,60	9.490,60	9.295,60
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	12.908,00	12.908,00	12.908,00
03 Altri Fondi	12.132,00	12.132,00	12.132,00
Totale	34.330,60	34.530,60	34.335,60

3.7.7 MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

Programmi	Cassa 2024	Cassa 2025	Cassa 2026
01 Restituzioni di anticipazioni di tesoreria	805.497,00		
Totale	805.497,00		

3.7.8 MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

Programmi	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.153.000,00	1.153.000,00	1.153.000,00
Totale	1.153.000,00	1.153.000,00	1.153.000,00

3.8 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nella tabella che segue gli aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo:

Attivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	995.837,63
Immobilizzazioni materiali	3.226.730,16
Immobilizzazioni finanziarie	3.672,66
Rimanenze	-
Crediti	2.209.591,18
Attività finanziarie non immobilizzate	-
Disponibilità liquid	284.023,53
Ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	6.719.855,16

Passivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	2.361.932,35
Totale fondo rischi ed oneri	0,00
Debiti	1.431.752,39
Ratei e risconti	2.926.170,42
TOTALE PASSIVO	6.719.855,16